

omaggio



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

# Buona Pasqua

**dai Ragazzi  
del Villaggio  
Don Bosco**



VICARIA DELLA CITTÀ DI TIVOLI - CAPITOLO DELLA CATTEDRALE

# Gli appuntamenti di Pasqua e Maggio

Il Vescovo, il Capitolo e i Parroci della Città invitano i fedeli, a celebrare la solenne PROCESSIONE della sacra immagine della MADONNA DI QUINTILIOLO dal suo Santuario alla Città di Tivoli il 7 maggio, prima domenica del mese, con il seguente programma.

## 3-4-5 Maggio

### Triduo di preparazione

ore 17,00 S. Rosario dall'Arco al Santuario.

ore 18,00 S. Messa.

### Sabato 6 Maggio

ore 18,00 Esposizione della Sacra Immagine e S. Messa al Santuario.

### Domenica 7 Maggio

ore 7,00 S. Messa nel Santuario e Processione con accoglienza all'Arco.

ore 9,00 Inizio processione dall'Arco, percorrendo via Maggiore, Civico Ospedale con Benedizione dei malati, via Colsereno, via Trevio, piazza S. Croce, via della Missione, via Macera, via Postera.

ore 10,30 Accoglienza della Madonna in Piazza Duomo e ingresso in Cattedrale.

ore 11,00 in Duomo SANTA MESSA SOLENNE presieduta da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli e concelebrata dai Parroci e sacerdoti della Città.

ore 17,15 Rosario, S. Messa del mese di Maggio e concerto di accoglienza.

*Al mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,00 sono sospese tutte le Messe in Città.*

*Si invitano gli abitanti, lungo il percorso, ad addobbare a festa i balconi e le finestre. Le offerte raccolte in Duomo saranno per coprire le spese della Festa.*

ore 17,15 Rosario, S. Messa e Concerto in onore della Madonna.

### Lunedì 8 Maggio

### Solennità della Madonna di Quintiliolo

S. Messe in Duomo:

orario feriale 7,30; 10,00; 18,00

Le Messe in orario festivo:

7,30; 10,00; 11,30; 18,00

INSIGNE BASILICA CATTEDRALE SAN LORENZO MARTIRE - TIVOLI

## Pasqua con il Vescovo

*Grande è la tua Misericordia!*

### 9 Aprile

### Domenica delle Palme Giornata della Gioventù

ore 11,00 Nella Chiesa di San Silvestro al Colle: Benedizione dei rami di ulivo e Processione verso la Cattedrale dove il Vescovo celebra la Messa Solenne della Passione.



### 13 Aprile

### Giovedì Santo

ore 10,00 S. MESSA CRISMALE presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti.

ore 18,30 MESSA PONTIFICALE del Vescovo "IN COENA DOMINI". Adorazione dell'Eucaristia fino alle ore 24,00. Confessioni dalle ore 21,00 alle 24,00.

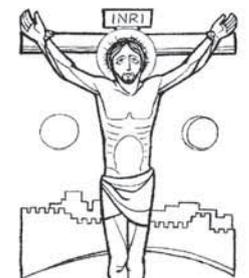


### 14 Aprile

### Venerdì Santo

ore 18,00 Azione liturgica del Venerdì Santo.

ore 20,30 Dalla Chiesa di Sant'Andrea: PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO.



### 15 Aprile

### Sabato Santo

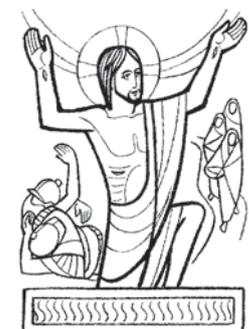
ore 21,30 Solenne VEGLIA PASQUALE e Battesimo dei Catecumeni della Diocesi.



### 16 Aprile

### Domenica della Pasqua di Risurrezione

ore 10,30 MESSA PONTIFICALE DEL VESCOVO, CON BENEDIZIONE PAPALE E INDULGENZA PIENARIA.



# Muratori

di Edoardo Erba



Due muratori sono al lavoro, di notte, per chiudere con un muro il palcoscenico di un teatro in disuso. Siamo a Roma, e l'area è stata ceduta al supermercato confinante che deve ampliare il magazzino. Lo sviluppo è imprevedibile: in teatro ci sono presenze pronte a uscire come topi per spalancare voragini di emozioni.

MURATORI è una commedia dove si lavora e si parla di lavoro, della condizione, delle aspettative, dei sogni e delle amarezze di chi lavora. Ma è anche un inno d'amore al teatro, un irresistibile ritratto di due perdenti, comico, imprevedibile, delicato e poetico.

I protagonisti diventano ideali maschere di corruciata realtà, di chi

ha fatto per tutta la vita i conti con la fatica e il lavoro, di chi cerca di affrancarsi dalla miseria e dalle amarezze quotidiane. Lo spettacolo procede fra esilaranti gag, sarcasmo e ironia, divagazioni filosofiche a buon mercato che si fondono con uno spirito nettamente pratico cercando di concretizzare sogni frustrati e volontà di riscatto. All'improvviso emerge una bellissima fanciulla, ammaliatrice, in grado di far crollare in un attimo e senza esitazione tutte le deboli certezze dei due uomini. Ma è un sogno o realtà? Ritratto della società e di due anime alla deriva, per ridere e pensare.

## Tivoli, Teatro Comunale

Via del Collegio, 6

**Sabato 8 aprile 2017, ore 21,00**

**Domenica 9 aprile, ore 18,00**

**Compagnia "I Sani da Legare"**

Tivoli, Vicolo dei Granai, 1

Per prenotazioni: tel. 348.7040562

e-mail: isanidalegare@libero.it

Con **Leonardo Alimonti,**  
**Gianni Del Brusco e Barbara Seghetti**

Regia **Gianni Uda**  
Aiuto Regia **Paola Pasta**  
Audio Luci **Diego Navone**

## SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE



# Conferenze per il Natale di Tivoli

- 31 marzo 2017 **Franco Sciarretta**, *Il complesso monumentale detto già di Cossinia a Tivoli.*
- 19 aprile 2017 **Zaccaria Mari**, *L'itinerario di S. Benedetto nella Valle dell'Aniene tra archeologia e fonti letterarie.*
- 28 aprile 2017 **Roberto Borgia**, *Presentazione del quarto libro della "Tiburis Urbis Historia" del medico tiburtino del XVI secolo Marco Antonio Nicodemi.*

## Altre conferenze in programmazione:

- 5 maggio 2017 **Lucrezia Rubini**, *Immagini di Santa Sinfiorosa nel territorio tiburtino-cornicolano.*
- 26 maggio 2017 **Francesco Ferruti**, *I monumenti di Tivoli restaurati dopo il bombardamento.*
- 8 settembre 2017 **Marcello Orlandi**, *Pio Il Piccolomini.*
- 29 settembre 2017 **Anna Maria Panattoni**, *Uomini e donne: esponenti delle classi sociali documentate nell'antica Tibur.*
- 6 ottobre 2017 **Maria Luisa Angrisani**, *Devozione popolare tiburtina - ex voto nella chiesa di S. Antonio da Padova.*
- 1 dicembre 2017 Presentazione volume e rinnovo cariche.

## Visite guidate:

- 27 maggio 2017 **Francesco Ferruti**, *Il Tempio della Tosse a Tivoli.* Ritrovo alle ore 10,30 davanti al tempio.
- 10 giugno 2017 **Zaccaria Mari**, *Gli eremi di S. Cosimato a Vicovaro.* Ritrovo alle ore 18,00 nel piazzale antistante il Convento di S. Cosimato.
- 9 settembre 2017 **Francesco Ferruti**, *Chiesa di San Silvestro.*

Si ricorda che la NUOVA SEDE della Società Tiburtina di Storia e d'Arte è in Piazza Campitelli, nel Museo Civico di Tivoli  
Apertura ogni sabato ore 15,30-17,00  
Per eventuali urgenze inviare mail a: societaticiburtinastoriaarte@gmail.com  
Per tutti gli aggiornamenti: www.societaticiburtinastoriaarte.it

# Lo sport per persone speciali

*Solidarietà, solidarietà, solidarietà e ancora solidarietà!*

L'abbiamo vista e "toccata" sabato 25 febbraio u.s. a Campo Ripoli nella riuscita manifestazione "SCHERZETTO CALCETTO" ideata e voluta da Silvano D'Erigo, Antonio Giagnoli e Fulvio Paolucci, della CSS TIVOLI CALCIO e realizzata con grande spirito di servizio da quattro associazioni cittadine: la CSS TIVOLI (Presidente Andrea Spagnoli), le ASSICURAZIONI GENERALI (Ag. Tivoli di Alessandro Fiorini), il LIONS CLUB TIVOLI HOST (Presidente M. Rosaria Cecchetti), la PRO LOCO TIVOLI (Presidente Gabriele Garberini).

Una giornata di sport e di gioco che ha coinvolto e unito grandi e piccoli.

Centoottanta bambini, tra i 5 e i 7 anni, mascherati, iscritti alle scuole di calcio di Tivoli e circondario, hanno dato vita e colore, divisi in undici squadre, a una competizione gioiosa e variegata in cui al gioco del calcio

si sono alternati giochi della tradizione popolare come il tiro della fune, la corsa con i sacchi, ruba palla, ecc.

La finalità: un'attenzione e un concreto aiuto a "LIBERI DI FARE SPORT" di Tivoli, la nota associazione che opera per l'integrazione sociale dei ragazzi con

disabilità, attraverso lo sport. Conduttrice d'eccezione, M. Grazia Moriconi che è riuscita a coinvolgere ed emozionare le tante persone, parenti e amici, che gremivano gli spalti.

Tra i tanti premi messi a sorte, i più ambiti e apprezzati, quattro maglie autografate da altrettanti giocatori di serie A e B: MURGIA (S.S. Lazio), DE SANTIS (A.S. Roma.), PALOMBI (Ternana Calcio) e BRIGHI (A.C. Perugia Calcio). Ringraziamo le signore Piera e Anna, travestite da pirati, per lo zelo nella "cappillare" vendita dei biglietti per i premi in palio.

Concludiamo con le dichiarazioni rilasciate dai presidenti e dal Sindaco.

Andrea Spagnoli del CSS TIVOLI: «Portare sport ai disabili e portare i disabili allo sport è il compito e l'impegno che la mia società svolge con orgoglio e piacere da tempo...».

Il dott. Paolo Cacurri, Primo Vice Presidente del Lions Club Tivoli Host: «È un piacere per un Lions "servire" dove c'è bisogno, dando aiuto con sem-

PLICITÀ, concretezza e amicizia...».

Gabriele Garberini, Presidente della Pro Loco Tivoli: «La solidarietà non è una mera parola, è un esempio! Quando questa è poi condivisa con altri il risultato sarà sempre assicurato... La manifestazione ha dimostrato quanto importante sia unire le forze tra associazioni e collaborare insieme per conseguire un concreto risultato».

Il dott. Giuseppe Proietti, Sindaco di Tivoli: «I miei complimenti per la bella manifestazione... è opportuno che le varie associazioni, in talune circostanze, seguano il vostro esempio di riunirsi insieme, per consolidare la loro amicizia e per raggiungere risultati più proficui nel sostegno del prossimo».

Piergiacomo Agnaletti, dell'associazione "LIBERI DI FARE SPORT", ha così concluso: «È stata una giornata esaltante, piena di emozioni e ringrazio tutti per aver regalato a me e a quanti come me vivono questa associazione fatta di passione e di sogni, ore di affettuosa amicizia e concreta solidarietà».

G.G.





Da sinistra: Cacurri, Garberini, Giagnoli



ASSOCIAZIONE CULTURALE "CITTÀ DI TIVOLI"

*L'entrata a Tivoli del Cardinale Ippolito*

## Quando storia e folclore si incontrano e si armonizzano



Tivoli, realtà urbana millenaria, deve molto alla figura del cardinale Ippolito II d'Este, nominato governatore della Superba il 9 settembre 1550. Infatti è anche grazie a lui se oggi la nostra splendida città è famosa nel mondo e visitata ogni giorno da centinaia di turisti.

L'Associazione culturale "Città di Tivoli" ha voluto dunque rievocare l'entrata del prelado a Tivoli con un meraviglioso evento in occasione del carnevale 2017.

Il 25 febbraio è stato organizzato un corteo storico alle Scuderie Estensi, in cui dame e nobiluomini hanno accolto il Religioso con una solenne sfilata, con tanto di colpi di cannone, squilli di chiarine e ottave in volgare cinquecentesco composte per l'occasione affinché la rievocazione fosse storicamente convincente e suggestiva.

Dopo una breve esposizione sulla tradizione del Carnevale nella storia e ai tempi di Ippolito, il coro dell'Associazione, diretto dal M° Alessio Salvati, un *consort* specialissimo di flauti (Gerardo Macro, Nunzio Morisi, Anna Tranquilla Neri, Nadia Nortardonato, Elia Saltarelli), con un percussionista provetto (Andrea De Foglio) e la clavicembalista Barbara Di Mario hanno eseguito un *ensemble* di brani composti da Giovanni Pierluigi da Palestrina e Giovanni Maria Nanino, artisti che operavano nella corte del cardinale.

A seguire, è stata organizzata una cena rinascimentale in piena regola, con scelta accurata di pietanze dell'epoca, alla Taverna della Rocca: parte del ricavato è stato devoluto in beneficenza alle vittime del terremoto del Centro Italia, per tramite del Leo Club Tivoli Host.

È lodevole organizzare manifestazioni di stile, molto apprezzate dal pubblico, per valorizzare il grandioso passato di Tivoli, che va tutelato *in primis* da noi tiburtini, troppo avvezzi a dar per scontato il patrimonio che la storia ci ha benevolmente affidato.



La manifestazione è stata realizzata grazie al contributo di Anna Maria Panattoni, autrice dei testi, consulente storico e presentatrice della serata; un grazie specialissimo al Rione Castelluccio di Castel Madama per aver messo amichevolmente a disposizione i costumi dei figuranti.



SCUOLA "M. BATTISTINI" SAN POLO DEI CAVALIERI - ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI 2 - TIVOLI CENTRO

## After School

Grazie all'interesse dell'amministrazione comunale nelle persone del Sindaco Paolo Salvatori, del Vicesindaco Matteo Filoni e di tutta la Giunta, il 16 gennaio 2017 nella scuola "M. Battistini" è iniziato il progetto "after school" che coinvolge gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria.

Il doposcuola è articolato su cinque giorni settimanali con orario dalle 13.40 alle 16.30 dal lunedì al giovedì per la scuola primaria mentre il venerdì dalle 13.10 alle 16.30.

I bambini della scuola dell'infanzia invece usufruiscono del servizio dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 16.15.

Questo progetto nasce per rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio e come ulteriore raccordo tra il contesto scolastico e quello familiare.

I genitori hanno la tranquillità che i propri figli si trovino in un ambiente sano, educativo, allo stesso tempo accogliente e stimolante.

I tempi di permanenza sono ripartiti in modo equilibrato e adatti alle di-

verse fasce d'età. Al termine del pasto collettivo i bambini si dedicano ad attività ludiche e quelli della primaria, successivamente, allo svolgimento dei compiti che rivestono sempre un ruolo importante in quanto educano e invogliano l'alunno al rispetto dell'impegno scolastico, a gestire il tempo e ad aiutarsi vicendevolmente.

Tutto ciò rafforza il lavoro intrapreso dalle insegnanti la mattina e soprattutto lo svolgimento dei compiti in coppie o piccoli gruppi crea un clima positivo che si riporta in tutto il gruppo classe, stessa cosa si può dire della collaborazione fattiva tra gli

alunni della scuola primaria che interagiscono con "i piccoli" della scuola dell'infanzia in diversi momenti come quello della merenda pomeridiana o nello svolgimento di attività artistiche.

Al termine dei compiti i bambini partecipano a giochi organizzati, assistono alla proiezione di film, oppure si dedicano ad attività manuali quali pittura, disegno... Le insegnanti hanno modo di rapportarsi con gli assistenti educativi ogni giorno per cui si collabora in sinergia.

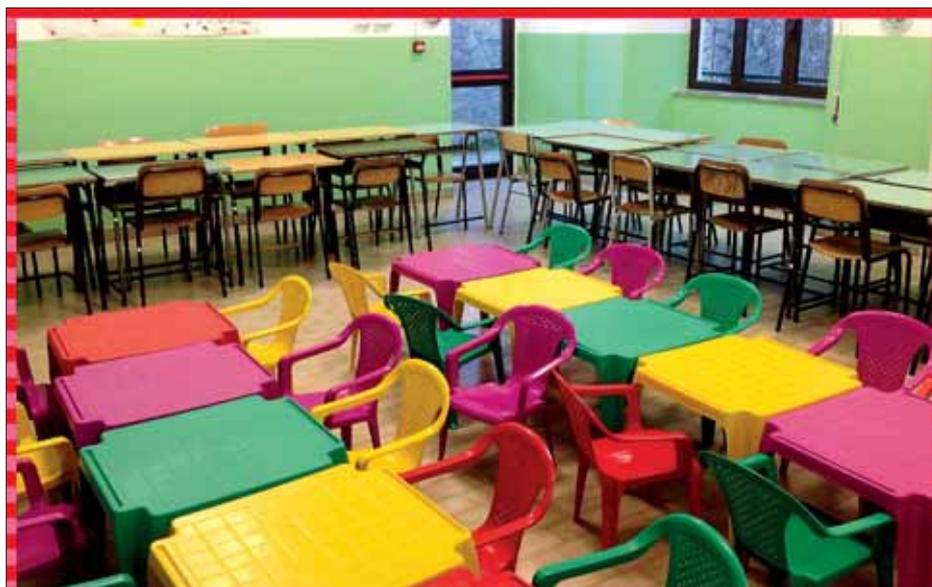
Il progetto "after school" è per il territorio un valore aggiunto in quanto promuove le competenze educative individuali e della comunità.



### Filastrocca del doposcuola

Il doposcuola sai cos'è?  
Un modo nuovo per star con te.  
Qui mangiamo in compagnia e facciamo i compiti in allegria.  
L'italiano e la geografia,  
non studio più a casa mia  
io le studio insieme a te  
al doposcuola... sai perché?  
Perché svelti svelti ci sbrighiamo  
e più tempo poi giochiamo.  
Il nostro Sindaco è stato geniale...  
il doposcuola non è un momento  
ma tante ore di divertimento  
e Matteo con la sua pazienza  
ci ha fatto salire  
su questa "diligenza".

I bambini dell'"after school"



## W il Carnevale

Martedì 28 febbraio gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno salutato l'ultimo giorno di carnevale facendo una "piccola sfilata in maschera".

Partendo dalla scuola, accompagnati dalle insegnanti, dai "volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri" e da alcune mamme dei bambini della scuola dell'infanzia, hanno raggiunto la piazza del paese dove, ad attenderli, c'erano molte persone.

I bambini hanno sfilato come se stessero facendo una "parata militare", ordinati e composti, presi dal ruolo che rivestivano in quel momento.

Dai loro volti gioiosi e sorridenti tuttavia, trapelava la voglia di divertirsi. In piazza si sono cimentati nel lancio di coriandoli, stelle filanti e qualcuno ha



dato sfogo alla sua allegria suonando trombette e fischietti. La confusione era tanta ma sicuramente questo piccolo intermezzo mattutino avrà allietato quanti erano presenti.

I "piccoli" della scuola dell'infanzia si sono esibiti cantando e mimando la canzone di "Arlecchino ballerino" accompagnati da maracas e tamburelli. I costumi indossati erano molteplici e rappresentavano ogni genere: supereroi, fate, principesse, Pippi Calzelunghe, militari, moschettieri... tutti belli e degni di nota.

La nostra è stata una semplice iniziativa dedicata ai bambini che speriamo si possa ripetere il prossimo anno.

Un ringraziamento particolare lo vogliamo fare all'Amministrazione Comunale e ai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri che ci supportano in ogni iniziativa.



## Dimmi come parli

*Troppe dentali fanno male alla lingua*

*Attenzione alle "d" eufoniche*



Usi e abusi la fanno da padrone anche nell'Italiano.

Sarà capitato a ognuno di noi di ricevere una partecipazione di nozze in cui gli sposi invitano "parenti ed amici" a intrattenersi a convito con loro.

Ebbene, la d, cosiddetta eufonica si usa solamente tra vocali dello stesso timbro, per cui si dirà: **ad** Ancona, **ed** elefanti, **od** orsi (malgrado l'**od** appaia confinato a un uso assai desueto del parlato contemporaneo).

Non è certo considerato un errore un uso smodato della dentale, ma, se davvero dovessimo promuoverne un utilizzo eufonico (= migliorativo del suono) certo non stiamo perseguendo la via giusta.

In passato, forse, se ne presentavano molte, ma l'idioma appariva arcaico e appesantito. Sono legittimate tuttavia alcune eccezioni: **ad** esempio e l'uso facoltativo davanti all'aspirata h.

Non appare dunque un delitto leggere scorrevolmente: Giovanni e Filippo hanno cenato all'aperto e hanno gustato una deliziosa cenetta (a fronte di un più scoglioso **ed** hanno).

È ovvio che stiamo parlando di finenze espressive, ma perché non volere in meglio nell'espressione orale e scritta?

Anna Maria Panattoni



SCUOLA BILINGUE "TADDEI"

## Il Vescovo di Tivoli incontra i nostri alunni

Il 2 marzo 2017 per la nostra scuola è stata una giornata speciale: il Vescovo di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani, in ricordo di Antonio Taddei, ha celebrato la Santa Messa presso la chiesa della Carità. Tutti gli allievi, dall'infanzia alla primaria, hanno partecipato e ascoltato con vivo interesse le preziose parole del Vescovo, che ha sottolineato la sua vicinanza emotiva all'istituto.

Tutto l'organico scolastico, dirigenti, docenti, studenti e le loro famiglie lo ringraziano per la Sua gentile e cortese presenza.

La scuola Taddei è la *Prima Scuola Bilingue* del territorio. L'istituto offre un programma bilingue ricco e stimolante, con 7 ore di inglese e 4 ore di spagnolo settimanali nella scuola primaria e 2 ore di inglese e 1 ora di spagnolo settimanali nella scuola dell'infanzia con insegnanti madrelingua.

Apprendere una seconda lingua fin da piccoli è un'eccezionale opportunità di crescita sia sul piano individuale, sia su quello sociale e civile.

La personalità bilingue si presenta per certi aspetti più ricca rispetto alla monolingue: essere bilingui significa una maggiore ampiezza di vedute, capire che oltre a sé c'è altro, altre culture, altri modi di parlare e pensare, altre realtà. La scienziata e pedagoga Maria Montessori sosteneva che *"La cultura è assorbita dal bambino attraverso esperienze individuali in un ambiente ricco di occasioni di scoperta e di lavoro"*. Il bambino che cresce deve essere il personaggio principale del suo apprendimen-

to: deve poter utilizzare tutti i linguaggi che ha a disposizione per scoprire e conoscere. A tal fine la scuola offre diversi linguaggi e opportunità. L'insegnamento delle lingue straniere avviene attraverso il metodo didattico CLIL ovvero impartire insegnamenti disciplinari (ad es. matematica, scienze, geografia, attività motoria...) anche in lingua inglese e spagnola. Con il CLIL non solo si impara usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

La scuola Taddei ha attivato, in collaborazione con l'ASA, il Progetto *Raccolta differenziata* al fine di sensibilizzare gli allievi al problema ambientale e al concetto di sviluppo sostenibile. Si è approfondito il tema della riduzione dei rifiuti e della spesa consapevole. Per far comprendere che ognuno deve fare la sua parte per l'ambiente, perché è un dovere civile e sociale che ognuno di noi è tenuto a rispettare fin da piccolo. La continuità con il pensiero ecosostenibile si ritrova nell'offrire un servizio di mensa interna eco-sostenibile. La cucina interna garantisce freschezza e qualità del pranzo dei bambini con menù studiati dal nutrizionista e con la possibilità di differenziarli in caso di intolleranze e allergie alimentari. Scegliendo l'eco-sostenibilità la scuola dice stop a piatti e bicchieri usa e getta. I pasti sono serviti in stoviglie di ceramica igienizzate e sterilizzate a norma di legge così come i bicchieri e le posate.

*Mens sana in corpore sano* dicevano i latini, l'istituto concorda con tale lo-

cuzione al fine da offrire ai propri allievi vari corsi sportivi: lezioni di nuoto presso la *SS. Lazio Nuoto Tivoli*.

Gli studenti vengono accompagnati mediante pulmino gratuito dagli educatori presso le piscine e riportati a scuola. Lezioni di danza classica con la Maestra Cinzia e lezioni di Karate con il M° Alberto Salvatori coadiuvato dalla cintura nera Il Dan Davide Storace della scuola *Bushido Tivoli*. Gli allievi partecipano, in sede, a lezioni di: teatro, pianoforte, violino e chitarra.

La scuola ha grande attenzione all'individualità di ogni singolo bambino ed è proprio per questo motivo che ha attivato uno sportello psicologico gratuito, con due logopedisti in sede.

Grande è l'attenzione rivolta ai bambini affetti da disabilità anche grazie alla collaborazione di centri specializzati nelle comunicazioni alternative.

Nel mese di marzo si terrà, presso la scuola, il corso di disostruzione delle vie aeree per tutto il personale e per i genitori che vorranno partecipare. Il corso è tenuto dalla *Croce Rossa Italiana* in collaborazione con il *Rotary Club* di Tivoli che si ringrazia per il gentile contributo.

Mariangela Riccioni

SCUOLA BILINGUE TADDEI  
Scuola primaria e dell'infanzia  
Via Campitelli, 5 – 00019 Tivoli (Rm)  
Telefono 0774.318279  
nuovascuolataddei@gmail.com  
www.scuolataddei.com





Scheda n° 128

## Sezione: Acropoli e Cascata



Nelle mostre “Le bellezze di Tivoli nelle immagini e negli scritti del *Grand Tour*, che rimarrà aperta nel Museo della città di Tivoli in Piazza Campitelli fino al 31 ottobre 2017, è presente, per gentile concessione della “Galleria 90” di Tivoli, una bellissima acquaforte derivata da un dipinto di **Claude-Joseph Vernet** (1714-1789), *Rivage près de Tivoli*, firmata “J. Vernet pinxit J(acques) Aliamet (1726-1788) sculp(sit)”, 1779.

L’olio su tela, del 1746, di cm 97,79 x 123,19 da cui deriva l’acquaforte, è conservato nel Minneapolis Institute of Art, a Minneapolis nel Minnesota in USA, e ha la particolarità di avere il tempio di Vesta o della Sibilla sul lato sinistro, mentre nell’incisione si trova sul lato destro, spostamento non inusuale e che ritroviamo in molte stampe. L’opera è conosciuta nei paesi di lingua anglosassone e catalogata nel Museo stesso come “**Imaginary Landscape, Italian Harbor Scene**” (Paesaggio immaginario, scena di un porto italiano).

Fra i luoghi-simbolo dell’Italia del di-

ciottesimo secolo nella cultura francese ritroviamo la nostra città di Tivoli, con due luoghi che hanno sempre affascinato l’immaginario dei pittori d’oltralpe: il fiume Aniene, che precipita in una serie di cascate e l’acropoli che si trova sull’orlo del dirupo, dove si trovano i resti dei due templi, uno quadrato e uno rotondo. Tivoli, o meglio *Tibur*, divenne perciò uno dei motivi più rappresentati della storia della pittura francese.

La perfezione dei monumenti architettonici, la sua posizione nel cuore di un paesaggio sublime e, al tempo stesso, terrificante, la ricchezza incomparabile della sua storia e delle leggende hanno reso il sito uno dei luoghi di maggior attrazione per artisti e collezionisti d’arte, che venivano affascinati dall’insieme spettacolare. Vernet venne diverse volte a Tivoli per dipingere (specialmente nel 1737). I suoi vari disegni e olii, che rappresentano la nostra città, sembrano indicare tuttavia piuttosto un ricordo di questi viaggi, che una

rappresentazione fedele vera e propria, come quest’olio, nel quale sono degni di nota gli elementi marini, nei quali Vernet era un maestro. Già quando partì per l’Italia, dal porto di Marsiglia per Civitavecchia nel 1732, fu colpito profondamente dalla vista delle coste francesi e italiane, tanto che, giunto a Roma, entrò immediatamente come allievo nello studio di Bernardino Vincenzo Fergioni (1674-circa 1738), noto artista dei paesaggi di mare, che divenne il suo più noto maestro.

A poco a poco Vernet s’impose nell’ambiente artistico romano, distinguendosi per la capacità, partendo da disegni piuttosto convenzionali, tipici dell’epoca, di fondere usuali osservazioni con particolari effetti e fenomeni atmosferici: questo rendeva assai riconoscibili le sue opere. Vernet, fra l’altro, rappresentando la natura, lasciava vasti spazi (sino a due terzi del quadro) al cielo, nonché alle scene di vita quotidiana che animavano i diversi luoghi.

Roberto Borgia

SAN POLO DEI CAVALIERI

## Ricordo di Luisa Montanari in una giornata al femminile

Eletta nel 1971 a San Polo dei Cavalieri, fu la prima donna Sindaco della Provincia di Roma. In omaggio alla memoria di Luisa Montanari, che governò il paese per quattro anni l'Amministrazione del Sindaco Paolo Salvatori le tributa annualmente un ricordo attraverso l'organizzazione di una giornata dedicata alla riflessione su problematiche attinenti alla condizione femminile contemporanea.

Il memorial, istituito nel 2011, da quest'anno è stato tuttavia in parte modificato nei contenuti, diventando da "Premio Donna Luisa Montanari" a una intensa giornata di impegno civile e sociale. Così, mentre fino allo scorso anno nel contesto di una cerimonia ufficiale si conferivano riconoscimenti a donne nate o residenti a San Polo dei Cavalieri – o anche legate alla comunità locale da consolidati vincoli affettivi – che avessero conseguito particolari meriti nell'esercizio delle proprie attività sociali o professionali, la sesta edizione che si è tenuta sabato 11 marzo 2017 si è svolta su due distinti momenti, entrambi ispirati dalla volontà di sensibilizzare su argomenti di drammatica attualità. Al mattino, la cerimonia ufficiale di intitolazione di una pubblica via alla memoria di Lea Garofalo, una testimone di giustizia nata in Calabria

nel 1974, torturata e uccisa nel 2009 dalla "Ndrangheta".

«Un atto estremamente significativo – ha detto il Sindaco Paolo Salvatori nel suo discorso – perché da quella vicenda umana emergono compiutamente i valori del coraggio, della ribellione e del civismo delle donne verso le forme di repressione che ancora oggi ne condizionano e ne subordinano il ruolo, anche nel nostro Paese».

Alla cerimonia sono intervenuti anche Stefania Mozzetta, Consigliera delegata alle Pari Opportunità, e Livia Ca-



passo in rappresentanza dell'Associazione Toponomastica Femminile. Molto toccante la lettura del messaggio inviato per l'occasione dalla Associazione "LIBERA" di Don Luigi Ciotti.





Il Sindaco Paolo Salvatori

Nel pomeriggio si è poi tenuto nel Castello Orsini Cesi un convegno sul tema *"Donne vittime di violenze: stalking e femminicidi"* con l'intervento di professionisti e esperti. Sono infatti intervenuti Teresa Zampino responsabile del "Centro Ascolto Donna" di Palombara Sabina e Guidonia, la Psicologa e Psicoterapeuta Loredana Angeletti e l'avvocato Sebastiano Briganti.

Nel corso del convegno, l'attrice Adele Felici ha magistralmente rappresentato il monologo *"La Scientifica"* tratto dal libro *"Ferite a morte"* di Serena Dandini e Maura Misiti, suscitando nel pubblico profonda emozione.

Come anche emozionante è stato l'allestimento organizzato dalla Associazione giovanile *"Gli Amici di Armando"* che ha addobbato la strada che conduce al Castello e al Centro storico con decine e decine di palloncini rossi, ognuno dei quali con il nome di una donna uccisa nel 2016, simboleggiando memoria del passato e impegno per il futuro.



Comune di  
San Polo dei Cavalieri



Nel ricordo di LUISA MONTANARI, Sindaco di San Polo dei Cavalieri negli anni 1971/1975, l'Amministrazione Comunale ha organizzato una giornata dedicata alla riflessione su problematiche attinenti alla condizione femminile contemporanea.

# 11 Marzo 2017

Ore 11,30

Strada di collegamento tra Viale Umberto I e Via Marcellina  
Cerimonia di intitolazione di una pubblica via alla memoria di

**LEA GAROFALO**  
**Donna coraggiosa**

Interverranno:

STEFANIA MOZZETTA - Consigliera delegata alle Pari Opportunità  
LIVIA CAPASSO - Associazione Toponomastica Femminile

Ore 17,30

Castello Orsini Cesi

Convegno sul tema

**"DONNE VITTIME DI VIOLENZE:  
STALKING E FEMMINICIDI"**

Interverranno:

PAOLO SALVATORI - Sindaco del Comune di San Polo dei Cavalieri  
TERESA ZAMPINO - "Centro Ascolto Donna"  
LOREDANA ANGELETTI - Psicologa e Psicoterapeuta  
SEBASTIANO BRIGANTI - Avvocato

L'attrice **ADELE FELICI** rappresenterà il monologo **"LA SCIENTIFICA"** tratto dal libro **"FERITE A MORTE"** di Serena Dandini e Maura Misiti

*Si invita la cittadinanza a partecipare!*

San Polo dei Cavalieri, 1 Marzo 2017

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



AEROPORTO DI GUIDONIA

# Ricordi del centenario Da Guidonia a Rio de Janeiro

Non tutti sanno che a Guidonia, nel 1939, si poteva volare verso l'America del Sud con regolare servizio aereo di linea. Il motivo fondamentale che fece germogliare il proposito dell'impresa fu indubbiamente la crociera dei "sorgi verdi" promossa dal Regime che, con un balzo incredibile per l'epoca, collegarono Roma (Guidonia) con Rio de Janeiro (Brasile). Descrivendo sinteticamente lo spirito di quella fortunata e ardita crociera, è doveroso fare un cenno ai suoi tre trimotori Savoia Marchetti SM.79C e ai tre valorosi equipaggi: apparecchio I - MONI (Comandante Moscatelli), apparecchio I - BRUN (Comandante Bruno Mussolini) e l'apparecchio I - BISE (Comandante Biseo). Furono coperti in volo 9850 km in 24 ore con una velocità di media di 427 km orari. Dopo tale successo sportivo e aeronautico, si iniziò a elaborare un piano di massima in seno all'Ala Littoria, già forte dell'esperienza di un volo sperimentale sulla progettata rotta, compiuto nel secondo bimestre del 1938 su idro Cant Z.506 dal Console Nazionale Klinger, presidente della Società stessa, e dal Comandante Tonini con due altri uomini di equipaggio, da Cagliari a Buenos Aires (20-26 marzo 1938). A capo di questa nuova sezione furono posti il Colonnello Attilio Biseo e il giovane Comandante Bruno Mussolini.

La fase sperimentale si svolse in tre tempi: nel febbraio 1939 il Colonnello Biseo e il Comandante Tonini, accompagnati da due uomini di equipaggio e da alcuni dirigenti della società, ispezionarono per intero il futuro percorso con uno dei primi esemplari dei nuovi aeromobili usciti dalle officine S.I.A.I. di Sesto Calende, un SM.83 con motori Alfa 126 R.C. 34 S.A. muniti delle più moderne installazioni di bordo. La tratta che venne percorsa fu Guidonia - Siviglia - Villa Cisneros - Dakar - Natal - Bahia - Rio de Janeiro. Nei mesi successivi vennero effettuati numerosi sopralluoghi agli scali africani e brasiliani per essere attrezzati a dovere sia per le esigenze dei velivoli, sia per quelle dei passeggeri. Infine l'11 settembre venne costituita la Società Anonima L.A.T.I. (Linee Aeree Transcontinentali Italiane) con capitale sociale di 40 milioni di lire, con l'incarico di Presidente assunto da S.E. Raffaello Riccardi rilevato in seguito dal Generale S.A. Aurelio Liotta, medaglia d'oro al valor militare. La Direzione fu affidata al giovane Bruno Mussolini. La flotta aerea della L.A.T.I. comprendeva 11 ae-

romobili SM.83 ed era dislocata nel settore europeo (Roma e Guidonia) con gli apparecchi I - ASTA, I - AREM, I - ARIS, I - ARPA, in quello transatlantico (Isola del Sale), con gli apparecchi I - AZUR, I - ANDE, I - ASSO, I - ARCA e in quello americano con I - ANDE, I - AMER e I - ARMA. Uno dei servizi essenziali stabilitosi tra il continente sudamericano e l'Europa fu sicuramente quello postale: subito vi fu una considerevole riduzione dei tempi di consegna della corrispondenza con immediato beneficio sugli scambi commerciali e culturali (si pensi alla lunga e lenta traversata atlantica dei piroscafi che trasportavano la corrispondenza a bordo).

L'inaugurazione ufficiale del servizio di linea Italia - Brasile - Italia ebbe luogo il 21 dicembre 1939 con la partenza contemporanea dell'I - AREM (Comandante Carelli e Ficara, marconista Verducci e motorista Mosca da Guidonia per Lisbona, dell'I - ARPA (Comandante Rapp e Pascucci, marconista Zunino e motorista Bugni da Lisbona per Siviglia, Villa Cisneros, Isola del Sale (Arcipelago Isole Capo Verde) e dell'I - ARMA (Comandante Mencarelli e Lisari, due uomini d'equipaggio, col. Biseo, giornalista Massai e giornalisti brasiliani Pimentel e Marinho da Rio de Janeiro per Bahia e Recife (Pernambuco).

Quando tutto sembrava svolgersi nel migliore dei modi, la fatalità volle che proprio durante lo svolgimento del volo inaugurale si verificasse la sciagura dell'I - ARPA.

La mattina del 24 dicembre l'aereo ripartiva da Villa Cisneros diretto a Siviglia e incontrò condizioni meteorologiche decisamente avverse nei pressi di Mogador (Marocco francese).

L'aereo venne travolto dalla bufera e perse il contatto radio: la perdita dell'apparecchio causò la morte del Comandante Rapp e del suo equipaggio oltre la giornalista Maria Massai del "Corriere della Sera" e dei due giornalisti brasiliani Pimentel e Marinho. Il tragico incidente



Lo stemma L.A.T.I.



Arrivo in Brasile

non intralciò però minimamente la normale continuità dei servizi aerei fra i due paesi amici secondo il programma prefissato che in seguito verrà attuato nei due sensi a ritmo settimanale.

Il servizio tra i due cittadini si svolgeva nel seguente modo: la posta da tutta Italia confluiva in treno a Roma il mercoledì per la formazione dei dispacci. Il giovedì mattina alle prime luci del giorno un camioncino delle Regie Poste portava a Guidonia tutta la corrispondenza che poi veniva caricata sull'aereo che atterrava a Siviglia. Lo scalo tecnico serviva per ricevere la posta di provenienza iberica. Dopo lo scalo, ripartiva il venerdì per il tratto Lisbona - Villa Cisneros e l'Isola del Sale.

Nella giornata di sabato il carico postale era preso in consegna dagli aerei del tratto Atlantico che lo portavano a Pernambuco e Recife. Da Recife, il giorno di domenica, un apparecchio del settore americano lo trasportava a Rio de Janeiro. Nel senso inverso la posta partiva lo stesso venerdì e giungeva a Guidonia nel pomeriggio di lunedì; poi veniva portata immediatamente a Roma smistata per tutto il continente europeo. Una pagina, questa, di storia vera del nostro aeroporto che vuole celebrare degnamente i settantotto anni dall'avvenimento che cementò più saldamente i legami spirituali, politici ed economici fra l'Italia e l'America latina dove viveva una nutrita colonia di connazionali. La L.A.T.I. rappresentò uno sforzo considerevole di risorse umane e tecniche che impegnò fior di piloti tra i più esperti e preparati della Regia Aeronautica. Dopo qualche tempo, la

Società si estese fino all'Argentina e Africa: all'affermato SM.83, si affiancò il validissimo trimotore SM.82 con la migliorata di una motorizzazione più potente. Il servizio L.A.T.I. fu definitivamente interrotto il 19 dicembre 1941 a causa dell'entrata in guerra degli U.S.A.

Eginaldo Giansanti

## ERRATA CORRIGE

Notiziario Tiburtino n° 2 - Febbraio 2016

A pagina 7, dove è scritto **...da un bombardamento tedesco mentre...** bisogna sostituire **tedesco** con il vocabolo **alleato**.

E. Giansanti

# Quando a sciare s'andava, tutti insieme, con il pullman



Campo Catino, 1956. Carlo, Giulia e Giacomo

Le gite in *pullman*! Ecco una soleggiata nostalgia, una confusa irrequietudine di ricordi. Per parlarne non sarà necessario un quadro potente per sintesi, basterà piuttosto un accordo armonioso di particolari efficaci, richiamando in vita i metodi dell'aneddoto, del piccolo avvenimento e della miniatura.

Per quelli della mia generazione, il solo pensarle, quelle gite, vuol dire rivivere e rivedere gli anni della giovinezza. I canti e i cori da noi oltraggiati durante i viaggi, furono le prime voci musicali che intonammo.... *Quel mazzolin di fiori* divenne un inno nazionale, che ci accompagnò in tutte quelle domeniche.

Se si vuole rievocare il piacere dell'episodio, il racconto non può che incominciare dalle gite organizzate per raggiungere i campi di neve, quelle degli ultimi anni Cinquanta. Oggi il pensiero s'addormenta in una specie di sonnolenza remota, lasciando così il posto a una pacata e urbana arrendevolezza che già preannuncia l'arrivo dei ricordi, i quali, così come gli anni, non hanno rispetto della solitudine con il loro insistere su tanta vita trascorsa.

I nostri viaggi in *pullman*! Bisogna dunque che dia a questi ricordi un po' di ordine: Campo Catino? Campi Staffi? Livata? Terminillo?

Per richiamare alcune date e alcuni nomi assai lontani, potrei farmi aiutare dal *computer*, ma in questo campo (e con poca modestia), riconosco di essere, con il solo aiuto della memoria e di qualche foto in bianco e nero, molto più preciso di quella inutile macchina elettronica.

Febbraio 1956, si viaggia incontro alla neve, agli amori, alle discese e alle cote di Campo Catino, un'ampia conca innevata, purtroppo senza sciovie: già dalla fotografia si scopre la realtà di una landa deserta! Siamo giunti in *pullman* da Tivoli per una giornata di sci con partenza alle sei e trenta, relativamente presto, visto che il viaggio prevedeva una sosta per la colazione a Guarcino. Ci siamo iscritti ieri sera e abbiamo pagato la nostra quota nel negozio di Giancarlo Ariano, ma il posto

assegnato all'atto dell'iscrizione, non è restato immutato, perché ognuno ha cercato di guadagnare, nel cambiamento, il sedile vicino a qualche bella ragazza. Alle undici è cominciato il carosello delle discese... il sottoscritto, Carlo Bernoni, Nando Crocetti, ... ognuno è vicino alla "conquista" sul *pullman*, alla quale cerchiamo d'insegnare, quale scusa d'approccio, il "*Cristiania*".

Ci incontriamo poi con altri tiburtini, che sono giunti prima di noi in auto. E così ci riuniamo con Enrico Mariotti, che è venuto con alcuni familiari con la sua 1100 bicolore, con Aldo Mosti, che ci ha raggiunto sulla 600 chiara di Mario Olivieri; con Ninetto Scipioni e famiglia, con i tre fratelli Morselli: abbiamo fretta di mostrare i nostri miglioramenti. La maggior parte degli sci sono ancora quelli antelucani del passato, ma qualcuno comincia a essere di buona fattura, così come l'abbigliamento.

Nel frattempo s'è fatta l'ora di pranzo, ma a Campo Catino manca tutto: ristoranti, bagni, ripari, non solo sciovie: siamo veri antesignani!

Qualcuno rientra sul *pullman* in anticipo per riposare; certo siamo stanchi, le risalite senza le sciovie a lungo andare si fanno sentire; mano a mano torniamo tutti; riprendiamo i nostri posti; qualcuno è cambiato per le nuove simpatie nate durante le discese.

Ore 16,00: si parte, anzi, si dovrebbe partire, ma all'appello mancano due gitanti, siamo partiti in 49, hanno risposto "*presente*" in 47... l'autista spegne il motore, non resta che attendere, ma si fanno ipotesi maliziose perché gli assenti sono un ragazzo e una ragazza... il ritardo comincia a essere preoccupante, ma ecco che due giovani, cor-

rendo, si avvicinano, la ragazza viene indicata a dito, un po' ammirata e un po' beffeggiata, ma ambedue vengono accolti dai nostri applausi, simili a quelli che a distanza di poco tempo gli verranno riservati il giorno del loro matrimonio nella chiesa di Quintiliolo, due cari amici cui feci da testimone: il *pullman* era anche questo! Durante il rientro, nel tratto che da Subiaco portava a Tivoli, qualcuno stava

già organizzando la gita della settimana seguente.

La domenica successiva si va ai Campi Staffi, non lontano da Affile. Neanche qui ci sono le sciovie. Siamo, più o meno, gli stessi dell'altra settimana.

Ora i miei sci scendono uniti e paralleli, con flessioni, piegamenti, corpo a monte, corpo a valle: la mia presunzione mi spinge a dare qualche consiglio a una sciatrice simpatica e carina, cuffia che lascia scappar fuori qualche ciocca di capelli biondi su un lampo d'occhi azzurri, ... era forse Franca Bruschi? Avrò imparato il "*cristiania*"?

Facciamo una bella figura con una indimenticabile discesa a tre, bella, veloce, perfetta, elegante (si fa per dire!): il sottoscritto, Enrico Mariotti e Franco Bastianelli... non sarà dipeso forse dal fatto che io ed Enrico, alla fine di agosto, avevamo preso lezioni alla scuola estiva del Livrio?

Si vedranno scintille domenica, al Terminillo, sulla "nera" del "Conetto", dove sicuramente incontreremo Carlo Conversi.

Mi sembra di aver promesso di raccontare, in altra occasione, di quella gita in *pullman* che avrebbe dovuto condurre gli sciatori sulle nevi di Livata, ma poi, tirate le tendine dei finestrini, gli organizzatori portarono i gitanti al mare, mi sembra a Ostia!

Oggi i legami con quegli anni si sono fatti tenui, sempre più tenui, quasi impercettibili; le nuove generazioni si sono pronunziate chiaramente nei confronti di quel nostro passato. Tutto quanto ho ricordato, in silenzio, in una sera romana d'inverno, nell'attesa di un difficile sonno.

Giacomo De Marzi

26 Febbraio 2017

# Festa al Villaggio con gli Oratoriani

È l'incontro abituale, serve per ritrovarsi tutti insieme, per rinnovare e rinvigorire l'impegno preso tanti anni fa. Ricorre il 27° anniversario di questo incontro annuale, non certo del legame con il Villaggio che è iniziato molto prima. Gli Oratoriani hanno mantenuto viva la loro sensibilità verso le esigenze del Villaggio e anzi hanno ben "seminato", poiché molti hanno conosciuto, grazie a loro, questa realtà e si sono interessate alle sue necessità e a

quanto è accaduto nel corso degli anni. Proprio per questo il Presidente degli Oratoriani Giampiero Cacurri si è rivolto ai presenti con queste parole:

*«Cari amici, a nome mio e del Comitato degli Oratoriani rivolgo il più cordiale benvenuto a tutti quanti voi e vi ringrazio per aver voluto ancora condividere, dopo ben 27 anni consecutivi, la gioia di essere qui riuniti. Quest'anno, a differenza dei precedenti, abbiamo scel-*

*to di incontrarci in un pranzo domenicale, come si fa nelle famiglie, perché è così che ci sentiamo; una famiglia della quale siamo orgogliosi, una tradizione che porta il nome di Villaggio Don Bosco e che vede i suoi frutti più fecondi nei tanti ragazzi che sono ospiti in questa casa. Dovete esserne davvero orgogliosi, cari amici, perché qualche piccolo mattone di questa straordinaria struttura porta simbolicamente il nostro e il vostro nome. Noi siamo i testimoni più*



Giuseppe Proietti

Giampiero Cacurri

Marcello Doddi

Don Benedetto Serafini



I musicisti

La torta



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo

Simon Pietro Cacurri vicino a papà

antichi di questa storia iniziata tanti anni fa con Don Nello e proseguita con Don Benedetto che guida il Villaggio in modo ammirevole e vi si dedica dalla mattina alla sera, noncurante spesso della sua salute. Non voglio spendere ulteriori parole, perché vedo nei vostri occhi quel senso di partecipazione che da solo basta e che meglio non saprebbe spiegare il significato più del nostro essere qui. Permettetemi solo di ringraziare, in conclusione, il Presidente Marcello Doddi che ha rinunciato ad altri impegni per poter partecipare, il caro prof. Domenico Giubilei, Presidente Emerito e il Sin-

daco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti che ci ha voluto onorare con la sua presenza dimostrando attenzione alla realtà del Villaggio. Un ringraziamento sincero e commosso va a tutti i ragazzi ospiti del Villaggio che si sono adoperati con grande entusiasmo nella preparazione e nell'organizzazione della sala che ci sta accogliendo. Un particolare ringraziamento rivolto alla Tipografia Mancini e al Trio musicale Tony, Mimmo e "Il Califfo"».

Con questo spirito è proseguito il giorno di festa ed è stata una Vera Festa.



Foto Mario Palumbo

Don Benedetto e il dott. Armenti



Foto Mario Palumbo

La signora Cacurri al centro tra due belle donne

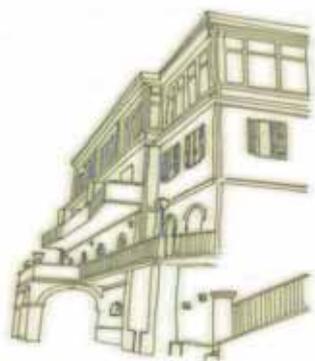


Foto Mario Palumbo

Emma Cacurri, Americo Pascucci e signora



Foto Americo Pascucci



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

## Il Villaggio Don Bosco ancora una volta centro di accoglienza e attività formativa

Il 28 febbraio gli alunni dell'I.T.C.G. "Fermi" di Tivoli, insieme agli studenti dell'Agrupmaneto de Escolas de Sardoal e ai loro insegnanti, hanno visitato il Villaggio don Bosco per mostrare agli ospiti stranieri un esempio, presente nel territorio, di solidarietà e accoglienza.

La visita al centro è stata parte integrante del progetto *eTwinning* "Together we can change the world" il cui tema portante è: "Insieme possiamo cambiare il mondo: condivisione di esperienze di solidarietà e di volontariato".

Il progetto, che ha per protagonisti gli alunni dell'I.T.C.G. "Fermi", gli alunni della scuola *Agrupamento de Escolas* di Sardoal (Portogallo) e i docenti delle rispettive scuole, prevede workshops sui temi del volontariato e della solidarietà, preparazione e condivisione di materiale, visita dei rispettivi paesi e un attivo coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità scolastica.

L'incontro dei docenti referenti del progetto è avvenuto grazie alla piattaforma *eTwinning* che è "una community europea di insegnanti il cui obiettivo è creare progetti interculturali finalizzati a favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni."

Nello specifico del progetto "Together we can change the world" l'accento è posto sulla condivisione delle buone pratiche in materia di volontariato e di solidarietà, sulla promozione della cittadinanza attiva, sulla consapevolezza di essere parte di una comunità e sull'importanza del contributo del singolo per il raggiungimento del bene collettivo.

L'I.T.C.G. "Enrico Fermi" ringrazia il Presidente, dott. Marcello Doddi, Don



Benedetto, la prof.ssa Stefania Cacurri e tutti i ragazzi del Villaggio Don Bosco per la disponibilità, la cordialità e la semplicità che hanno reso la nostra visita un'esperienza piena e intensa di condivisione, un esempio concreto di

accoglienza e di amore verso il prossimo. Sono le cose tangibili e di valore quelle che contano perché ci fanno sperare che, davvero, "Together we can change the world".

Grazia Del Tito

## Buon compleanno ad Andrea ed Ergus



Andrea



Ergus

## Axhiliano SuperEroe



## Curiosità

Qualche mese fa abbiamo pubblicato in copertina la foto di un campione sportivo **CARLO CERIGNANO**. Ebbene, su richiesta di molti lettori, sveliamo l'arcano. È il nipote di Paolo Cirignano e non è stato un refuso del nostro giornale scrivere **CERIGNANO**.

Accade sovente che si verificano, in seno alla stessa famiglia, errate trascrizioni anagrafiche del cognome.

Abbiamo chiesto lumi alla dott.ssa Emiliana De Luca che ci ha consigliato di consultare questo link utile per procedere legalmente al cambio di nome e/o cognome laddove esistano motivate istanze ed evidenti errori <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/7967.htm>

## Numeri del Villaggio

Telefono: **0774.33.56.29**

Fax: **0774.31.71.87**

Telefono ufficio  
di vicolo Inversata, 4  
**0774.31.20.91**

Potete seguire le notizie  
in tempo reale  
sulla pagina



**Notiziario  
Tiburtino**



L'occhio vigile di Don Nello e la suggestiva effigie della Madonna, realizzata da Paolo Cirignano, il primo ragazzo del Villaggio, vegliano sulla nostra casa

## Una mattina di ordinaria “inciviltà”

Ieri mattina, 1° marzo, alle ore 7,30, mentre facevo la solita passeggiata con il mio cane nei pressi dell'isola ecologica all'imbocco di Via Picchioni, mi imbatto in una scena a dir poco sconcertante: due uomini parcheggiano l'auto accanto ai vasi che delimitano l'area dell'isola ecologica, scendono dall'auto, aprono il bagagliaio e iniziano a sradicare una pianta di oleandro dagli stessi vasi.

Capite le intenzioni, mi sento ribollire il sangue e mi accingo a dire loro di fermarsi, ma arriva il camion della spazzatura, gli autisti si fermano e ammoniscono i “signori” dicendo loro che quelli sono vasi messi lì dal Comune; uno dei “due” allora con *nonchalance* risponde: “ma io me credevo che l'erano buttate”.

Poi si gira e si accinge ad andare via lasciando la pianta sradicata e gettata lì sul vaso. Il camion della spazzatura va via.

A quel punto io non ho resistito, ho chiamato il “signore” e gli ho detto di rimettere a posto la pianta e di rinterrarla. Non c'è bisogno che vi dica cosa mi ha risposto girandomi con disprezzo le spalle e andando via.

Questi sono i cittadini civili che abbiamo a Tivoli!

Poi ci lamentiamo per come è ridotta la nostra città, prima di lamentarci facciamo un esame di coscienza: cosa facciamo *noi* per il decoro della nostra città?

È questo il senso civico dei cittadini di Tivoli?

Mi auguro sinceramente di no!

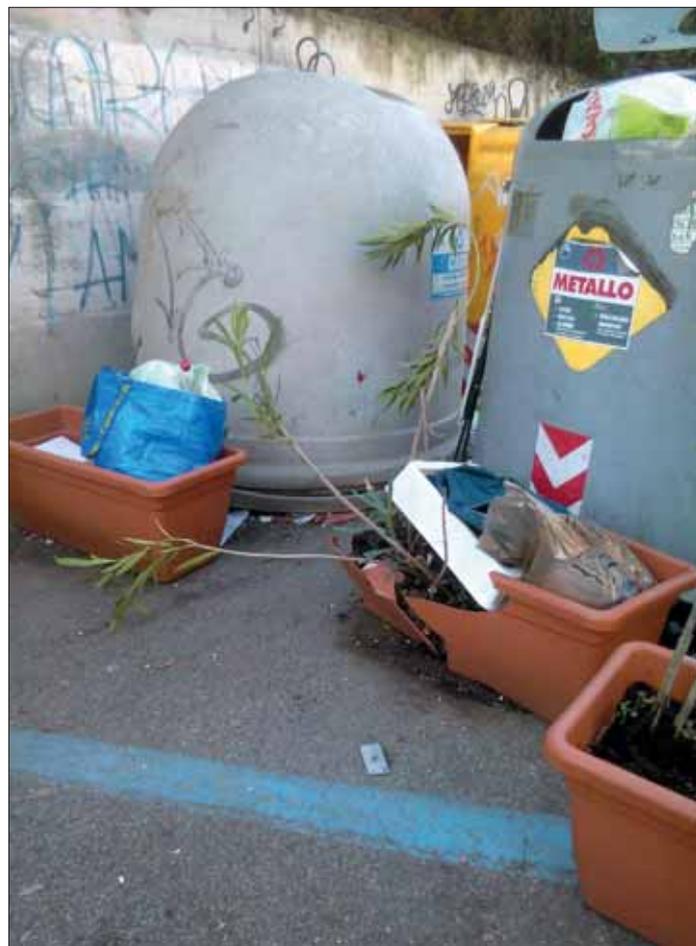
Spero che l'indignazione per questi comportamenti sia sempre più presente nella nostra coscienza civile.

Allego le foto che dimostrano quello che ho raccontato.

Ah! Dimenticavo, naturalmente la pianta di oleandro rimane non c'era più!

Una cittadina molto arrabbiata.

Marcella Malatesta



## Compleanno



**EDOARDO PIACENTINI**

il 13 Marzo 2017

ha compiuto 14 anni.

*“La strada ti venga sempre dinanzi e il vento ti soffi alle spalle... il sorriso brilli sempre sul tuo volto”.*

Questo è l'augurio per il nostro Edoardo. È difficile pensare che sia già passato tutto questo tempo dal giorno in cui sei nato, ma basta guardarti per capire che è proprio vero. Oggi sei un magnifico giovanotto pieno di passione per tutto lo sport, ma in modo particolare, per il tuo amato calcio. Ti ci dedichi anima e corpo e ne ricevi buone soddisfazioni.

Guarda avanti, Edoardo, e cammina dritto sulla tua strada che, qualunque essa sia, sarà magnifica perché tu sei un ragazzo veramente speciale: buono, educato e gentile. Auguri di buon compleanno con tanto amore per te da parte di mamma Federica e papà Andrea con il fratello Francesco, i nonni, gli zii con le cuginette, la bisnonna, i tuoi tanti amici e tutti coloro che ti vogliono bene.

## Nozze di Diamante



**GIULIANO CLISSA**

e la sua dolce **ISADORA** (Isidora)

hanno raggiunto l'ambita meta dei sessant'anni di vita matrimoniale. Giuliano, storico amico del Villaggio, da sempre attento collaboratore e supervisore tecnico della serata del Superspettacolo; Isadora, moglie, mamma, nonna e bisnonna adorabile.

I figli, i nipoti, i pronipoti e i più cari amici hanno condiviso, il 26 febbraio scorso, una sentita cerimonia religiosa con il rinnovo delle promesse coniugali (nella stessa chiesa dove i due – un tempo ragazzi – si scambiarono il primo “sì”) e un coinvolgente momento festoso.

Un grazie speciale alla splendida coppia che sa mostrare ogni giorno lo spirito giusto con cui affrontare e superare le prove della vita.

Dalle pagine del *Notiziario Tiburtino*, ai collaudati sposi, gli auspici di serenità e gioia durature.

## Laurea

**MICHAEL BONAMONETA**

il 2 Marzo 2017

ha conseguito

la Laurea Magistrale a ciclo unico in

**INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA**

presso l'Università di “Tor Vergata” discutendo la tesi in Legislazione delle opere pubbliche *“Le Varianti in corso d'opera”*.

Relatore: chiar.mo prof. Arturo Cancrini. Correlatore: chiar.mo prof. Vittorio Capuzza.



Le più vive congratulazioni dai genitori, dal fratello, dai nonni Remo e Valeria e dai parenti tutti. Un augurio speciale da queste pagine per il neo-ingegnere e tutta la famiglia.

## Carnevale tiburtino

**Con l'estrazione della lotteria si chiude l'edizione 2017.**

**Ecco i numeri vincenti**

L'edizione di quest'anno, che ha visto il ritorno dei carri e dei gruppi mascherati nel centro storico e che ha toccato tutti i quartieri della città, è stata salutata con favore da molti tiburtini.

L'ultimo atto della kermesse organizzata dal *Comune di Tivoli*, dall'*Assessorato alla Cultura* e dell'*Associazione Idee Creative* è stata l'estrazione della lotteria.

Questi i fortunati vincitori:

1° premio <b>PEUGEOT 108</b> rossa 3 porte assegnata al numero	<b>2597</b>
2° premio <b>VAUCER CTS</b> per un viaggio assegnato al numero	<b>2610</b>
3° premio <b>BUONO</b> <b>Centro Benessere Musa</b> assegnato al numero	<b>9514</b>

Per informazioni  
 sulla pagina Facebook Carnevale  
 Tiburtino 2017  
 sul sito [www.carnevaletiburtino.it](http://www.carnevaletiburtino.it)  
 o via mail all'indirizzo  
[info.ideecreative@gmail.com](mailto:info.ideecreative@gmail.com)

# Il dissesto di Via Empolitana

Lettera aperta  
ai lettori del Notiziario Tiburtino

Tivoli 20 febbraio 2017

Al Sig. Sindaco del Comune di Tivoli  
Prof. GIUSEPPE PROIETTI  
Piazza del Governo  
00019 Tivoli (Rm)

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA  
c/o TRIBUNALE DI TIVOLI  
Via Antonio del Re, 24  
00019 Tivoli (Rm)

OGGETTO: RICHIESTA DI URGENTE RISISTEMAZIONE  
SEDE STRADALE VIA EMPOLITANA, TRATTO  
URBANO.

Con la presente riportiamo all'attenzione, Sua e della Giunta Comunale, la situazione attuale della Via Empolitana, che nel suo tratto urbano, ha il manto stradale ormai ridotto in uno stato pietoso.

La quantità di traffico elevata, soprattutto di mezzi pesanti, è quotidianamente causa di forti vibrazioni, che, anche in seguito ai recenti episodi sismici del centro Italia, causano non pochi disagi e livelli di ansietà continui nei residenti sulla via, peraltro ormai preoccupati di non poter distinguere in tempo una scossa tellurica dal passaggio di un camion o di un autobus.

Naturalmente cominciano a esserci dei danni agli edifici stessi, fortunatamente finora limitatisi a cadute di intonaci e piccole crepe, ma il dubbio è che proprio queste continue sollecitazioni, alla lunga, possano causare danni strutturali agli edifici e (Dio non voglia) alle persone.

L'ultimo intervento serio di ripavimentazione del manto stradale è stato fatto nel 2005/2006, a seguito di una raccolta firme con successiva richiesta di urgente sistemazione sede stradale, inviata al comune di Tivoli e alla Procura della Repubblica, di cui alleghiamo copia; da lì in poi, nonostante si sia anche realizzata la sistemazione dei marciapiedi e dell'arredo urbano, gli unici interventi sul manto stradale sono solo state le "toppe", i cui risultati, però, sono solo quelli di creare maggiori deformazioni e dislivelli.

Certi che Lei farà quanto in suo potere per risolvere questa problematica, La invitiamo a casa nostra, Via Empolitana n° 108, nelle ore serali, cioè quando, causa scarso traffico, i mezzi pesanti viaggiano a velocità sostenuta (ben oltre i limiti consentiti), per poter verificare personalmente la gravità della situazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e comunicazioni porgo distinti saluti.

Luigi Bitocchi

Nella totale adesione e condivisione di quanto esposto.

Condominio via DELLE GINESTRE 3

PROIETTI PAOLO C.I. 46 AT 8428619  
ZARELLI BRUNA C.I. N° AV 8836919  
MILIBORIDO MARCO C.I. AV 8869491  
CINISI CRISTINA C.F. N. AR 9789754

Condominio via DELLE GINESTRE 5

SCACCIA RITA C.I. AS 8789020  
CRISINI SERGIO C.I. AO 751384  
FABRIZIO RANATI C.F. RUT 722124452  
PRATA FELICE C.I. AC 4238568  
OLIVIERO ASSUNTA C.I. AX 5748564  
GIULIA ANNAMARIA C.I. AV 7351130  
VANA CRISTINA V.N.A.C.L. 555074328

Condominio via EMPOLITANA 108

ROSSI EMILIA C.I. AX 3890102  
ANTONINI CLAUDIO C.I. AS 7855892  
BUCCI GIACQUELLA C.I. AR 5622813  
MANNINI ROBERTO C.F. MAN 882234444  
MELONI TERESA C.I. AX 5245642  
DE LUCA MARCELLO PAT. B. AN 8253366

Condominio via EMPOLITANA n° 91-A

BISOCCHI FRANCESCO C.I. AV 7161245  
GIOVANNINI ANNAMARIA C.I. AX 3894655  
STEFANIA CONY C.I. AR 8830283  
STILLO MAGNANI C.I. AT 8038248  
STEFANIA CAPPACINI AV 3200127

Condominio via EMPOLITANA 91

PERNA ANGELO C.I. AR 9830254  
SCIROCCHI MANUELA C.I. AT 1966052  
VALERINI DANIELE PAT. AN 5537124  
Antonelli EUGENIO AR 9783238  
PALOMBI VINCENZO PAT. VA 5648557

Condominio via EMPOLITANA n° 86

MONTANARI TORIANO AV 6834066  
CERCHI ROSANNA  
PALOMBI PAOLO  
ZARELLI FRANCA C.I. AX 5743502  
CUPPI FLAVIA C.I. AX 3883603  
LATINI RITA C.I. AV 8835743

Condominio via EMPOLITANA 69

LABOPELLI DANIELA C.I. AT 9038052  
LAFRASE LUIGI C.I. AN 8795696  
LABONCA FABIOSA C.I. AT 8129252  
TIBERI ALESSANDRO PAT. AG 3659616  
MINATI TORELLI ATTILIO C.I. AT 4965199

Condominio via EMPOLITANA 82

MOLTONI FRANCESCO PAT. B. VA 5043134  
ALESSANDRIA GIUSEPPE C.I. AT 3040418  
LOPEZ PAOLA C.I. AN 8796663

Condominio via EMPOLITANA 77

MARZIALE RICCARDO C.I. AR 9326847  
ZABARCENCU NINA CATALINA C.I. AT 4964842  
ZANONI LUCIANO C. B. AT 9040115  
DE LUCA SERGIO AT 8430961  
DEL SIGNORE ANNA AV 3210200  
PASTUSINI CRISTINA AV 042255

# Per fortuna che c'è Rocca Bruna

Certo il titolo ha il suo sarcasmo e sappiamo che spesso è proprio il sarcasmo a interrompere la comunicazione o a fare in modo che essa venga fortemente compromessa, però concedeteci almeno questo, un po' di sano sarcasmo, affinché la nostra ira possa trovare un canale di sfogo ai limiti della buona educazione.

Sì proprio così, "la nostra ira", perché noi cittadini di Villa Adriana ci sentiamo veramente presi in giro.

In questi mesi abbiamo assistito a un cambiamento radicale delle nostre abitudini sulla raccolta dei rifiuti e, con tutta la nostra collaborazione, abbiamo cercato di partecipare con i maggiori buoni propositi per migliorare il nostro quartiere, così come già in altre occasioni eccoci di nuovo disponibili a partecipare a incontri, riunioni, dibattiti in tema di rifiuti e raccolta differenziata, con lo stesso entusiasmo e partecipazione che più volte abbiamo dimostrato di avere.

Oggi, dopo questa prima fase di verifica, ci ritroviamo a fare i primi bilanci. Tralasciando alcuni disservizi iniziali che ci possono anche stare (vedi la mancanza di bustine per l'umido, vedi la distribuzione dei cassonetti a macchia di leopardo e tante altre piccole cose a cui abbiamo sopperito con la nostra pazienza e attiva collaborazione), a questo punto però ci troviamo a fare i primi bilanci e le osservazioni che non possono più risolversi con il nostro buon senso.

Ci ricordiamo ancora tutti l'avviso mandato all'inizio con i vari punti che giustificavano la necessità di provvedere al più presto alla raccolta differenziata, proviamo ora ad analizzarli.

Il primo punto prevedeva l'eliminazione dei cassonetti per migliorare il decoro urbano delle nostre strade... bene, primo punto fallito; osservare le nostre strade dalle ore 21 alle 11 di mattina del giorno dopo e ci viene davvero da piangere: buste e bustine buttate per strada o attaccate alle recinzioni che ci fanno rivivere davvero i fasti di un tardo medioevo dove oltre all'immondizia anche urina e feci venivano buttate in strada.

Secondo punto: salvaguardia dell'ambiente; se è vero e qui permetteteci di dubitare che il ciclo differenziato venga rispettato fino al termine del loro conferimento, è altrettanto vero che una grossa percentuale dei rifiuti da noi differenziata si disperda comunque nell'ambiente.

Terzo punto: il notevole aumento di ratti denunciato negli ultimi mesi.

Quarto punto: l'aspetto economico; ci veniva garantita una diminuzione della tassa dei rifiuti, ma, all'atto pratico,



rispetto a qualche anno fa, le nostre famiglie si ritrovano a pagare più del doppio, anche il triplo e la cosa che ci fa più rabbia per un servizio ancora più scadente di prima.

Esempio pratico: se hai un asciugacapelli o una stampante da buttare e abiti a Villa Adriana o aspetti il giorno stabilito per una raccolta straordinaria (questo significa che sei costretto ad ammucchiare l'immondizia in casa), oppure prendi la macchina, metti dieci euro di benzina, perdi due ore e il tuo bell'asciugacapelli te lo vai a conferire da solo a San Polo; idem se sia mai ti viene in mente di fare una cena infrasettimanale in famiglia e consumi un po' più di plastica; due sono le soluzioni: o te la ammucchi sul balcone in attesa del giovedì, in modo da far compagnia all'asciugacapelli e alla stampante, aggiungendo così una puzza infernale, oppure prendi la tua macchinina e di nuovo provvedi a conferirla da solo, da buon cittadino, a San Polo facendo i tuoi bei venti chilometri.

La cosa che poi ci fa più rabbia è che per avere questo mal servizio paghia-

mo pure il doppio, se non il triplo, rispetto a prima.

Ecco allora il saggio anziano ultra novantenne di Villa Adriana, sapete cosa mi ha consigliato?

Non pagare niente, comunica che a casa tua non devono passare e l'immondizia una volta a settimana te la vai a buttare da solo, almeno risparmi più di mille euro l'anno... certo c'è sarcasmo, c'è provocazione, ma quanta saggezza e verità nelle parole di un novantenne che ne ha vista di acqua passare sotto il ponte dell'Aniene... e infine, *dulcis in fundo*, la nostra Rocca Bruna, dove decine di residenti da quando è partita la raccolta differenziata hanno visto nascere mucchi di immondizia degni della peggiore crisi napoletana, sotto le loro case, abbandonati a se stessi e costretti a scavalcare montagne di rifiuti sotto i loro occhi.

Certo, chi non ha i balconi e non ha la macchina, l'asciugacapelli, la stampante e la plastica del lunedì da qualche parte dovrà metterla... per fortuna c'è Rocca Bruna!

Ottorino Di Paolo



**Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare:**

**notiziarotiburtino@teletu.it**

**Tel. e Fax 0774 312068**

**direttamente dal nostro sito la casella di posta elettronica:  
 redazione@notiziarotiburtino.it**

# Le attività di AssoArcobaleno

**Martedì 28 febbraio 2017**

**MINIBASKET in... maschera**, Palestra della scuola elementare "Gianni Rodari" a Tivoli Terme. Carnevale entra in "palestra". La gioia e la felicità dei piccoli grandi atleti del futuro avvolge il cuore di tutti: genitori, nonni, istruttore e l'AssoArcobaleno tutta.



**Domenica 26 febbraio 2017**

**TERZA Giornata YOGA** - Auditorium della Scuola "Orazio" di Tivoli Terme. L'AssoArcobaleno ha collaborato, con il Centro Yoga Shiva Shakti di Guidonia, alla realizzazione e al successo della 3ª Giornata Yoga. Il presidente del Centro Yoga dott. Roberto Gagnoni, unitamente alla Maestra Roberta Contini, dopo aver incontrato le scuole yoga del territorio e presentato i musicisti dell'*Orchestra Italiana di Renzo Arbore*, hanno "accolto" il numeroso e attento pubblico intervenuto. Ci si è ritrovati immersi, a occhi chiusi, in un "Bagno di Gong" che ha coinvolto intensamente i 5 sensi e l'anima, in un turbinio di sensazioni ed emozioni. Interessantissimi sono stati gli argomenti trattati da maestri e studiosi: *Alimentazione vegana tra salute e rispetto della vita* (Carlo Siragusa); *La metafisica dei SuperEroi e gli stati mutevoli dell'essere. Quarta dimensione, iperspazio e multidimensionalità dietro l'universo parallelo del cinema e dell'arte* (Luca Merolla); *La bobina di Tesla. Visualizzazioni del campo elettromagnetico* (Guido Borghesiani e dott. Roberto Gagnoni); *Nada Yoga: il suono essenza dell'Universo. Canto di Mantra tratti dai Veda e dalle Upanishad* (M° Enzo Russo); *Condotti e centri supersottili* (M° Giorgio Furlan); *Meditazione: l'arcobaleno dell'anima. Come risvegliare la felicità interiore attraverso l'energia dei Chakra* (Mª Elisabetta Furlan), il tutto sapientemente intervallato da Mantra, Japa Mantra e invocazioni, Om Armonico. Concerto *Good Vibration* (Nicola Cantatore e Martina Pelosi), Concerto *L'Uno nel suono* (Oscar Bonelli), Concerto *I tamburi Batà, la trasposizione della pulsazione cosmica* (Giovanni Imparato). Felicissimo, il pubblico, ha ringraziato con sincera ed evidente soddisfazione.

**6 marzo 2017**

## Il Laboratorio Gastronomico "Piccoli Chef"

L'AssoArcobaleno esce dai locali istituzionali: nel *Bar Baraonda* (fronte parco Arcobaleno) a Tivoli Terme, con sorprendente successo, ha preso vita il Laboratorio gastronomico PICCOLI CHEF "LA MIA MERENDA": creiamo insieme le merendine più buone con ingredienti tutti naturali per una merenda sana e allegra. Coinvolgiamo i piccoli chef, incoraggiandoli a esprimere la loro creatività, stimolandone l'inventiva e la fantasia attraverso l'assaggio e la manipolazione degli ingredienti. Le ricette preparate durante il corso verranno portate a casa.

**PROGRAMMA:** 6 marzo 2017: L'importanza dell'igiene/Ingredienti, Impasto principe: Pasta frolla/Crostatine e Biscotti. 13 Marzo: Impasto Muffin-Biscotti per la Festa del Papà (con PdZ). 20 marzo: Impasto base pizza/La magia della lievitazione/Pizza. 27 marzo: Fantasia di Emoticons su muffin e biscotti.

Il numero massimo di 14 partecipanti mensile è stato raggiunto in un battibaleno; già raggiunto anche il numero mas-

simo di prenotazioni per la partecipazione ai prossimi corsi di aprile e maggio. L'entusiasmo travolgente dei piccoli partecipanti ha trasformato la lezione in una meravigliosa esperienza all'insegna di gioia e passione: con la massima attenzione veniva letteralmente eseguita la Ricetta del giorno. Ingredienti: 500 gr. farina, 3 uova, 150 gr. di burro (ammorbidito a temperatura ambiente), 200 gr. zucchero, 1 cucchiaino di lievito per dolci, scorza di limone grattugiata. Procedimento: disporre la farina a fontana, al centro mettere il burro e lo si comincia ad amalgamare alla farina con la punta delle dita, quindi aggiungere lo zucchero, le uova, il lievito e la scorza di limone grattugiata. Impastare fino a ottenere un impasto omogeneo. Avvolgere la pasta in un foglio di pellicola e lasciarla riposare in frigorifero almeno 30 minuti. Al termine, sorrisi ed entusiasmo hanno coinvolto genitori, zii, nonni e astanti. La felicità dei protagonisti sprizzava dagli occhi mentre, inebriati dal profumo, si assaporavano i biscotti appena sfornati.



Che attenzione



La felicità



La gioia



Tutti noi

ROTARY CLUB

# Bruno Callieri

## Il Rotary ricorda un Maestro



Il 9 febbraio, a cinque anni esatti dalla morte, il *Rotary club di Tivoli* ha avuto l'onore di commemorare il prof. Bruno Callieri, psichiatra di fama internazionale, cittadino di Castel Madama, ma legato a Tivoli da intensi vincoli professionali e affettivi, essendo stato consulente della Neuropsichiatria dell'Ospedale di Tivoli e presente a Guidonia per sei anni alla direzione dell'Ospedale psichiatrico. Presentato dal socio Emanuele Lolli, lo psichiatra Carlo Maci, direttore della Psichiatria dell'Ospedale di Roma "Sandro Pertini", ha ricordato la figura del Maestro, mostran-

do anche un video con una delle ultime interviste in cui la chiave del modello fenomenologico veniva evidenziata sottolineando come l'incontro con il paziente psichiatrico, a parte naturalmente l'importanza del trattamento farmacologico, poggi fundamentalmente sui cardini dell'"ascolto" e della "comprensione" della Persona.

Quindi il Sindaco di Castel Madama, dr. Domenico Pascucci, fratello del nostro prefetto, ha annunciato formalmente che è stata firmata l'intitolazione di una via, come era stato richiesto durante la prima commemorazione del 2013, dalla nostra presidente e dal prof. Domenico Giubilei fraterno amico del Nostro. Si chiamerà "Largo Bruno Callieri". Copia del Decreto è stato consegnato ai familiari presenti: la moglie Melania e i figli Pierpaolo e Stefano.



### Rotary in maschera

Sempre dedicato alla Psichiatria l'affollato carnevale rotariano in maschera festeggiato il 17 febbraio alla *Rosolina* di Francesco Lolli di Lusignano, con la collaborazione decisiva del padre Emanuele nostro socio e della mamma Rita: è stato portato un dotto quanto esilarante contributo dai celebri psicodrammatisti Sabina Manes e Massimo Crescimbene con uno psicodramma dove i presenti si sono messi spiritosamente in gioco svelando inconsapevolmente chissà quante verità nascoste del loro carattere che i nostri conduttori (ahinoi) avranno interpretato con chissà quale profonda spietatezza! La maschera della presidente Maria Antonietta Coccanari de' Fornari era dedicata al film "Angeli e demoni" dato che la raccolta fondi della serata era finalizzata al nostro Progetto "Il Cinema in Ospedale" che sta per essere inaugurato.

Ci hanno onorato della loro presenza il Sindaco di Tivoli, Giuseppe Proietti, l'Assessore alla Cultura, Urbano Barberini, e il socio onorario medico padre Stefano Scaringella di passaggio dal Madagascar dove porta la sua strenua missione nell'ospedale da lui edificato e nelle attività industriali che ha organizzato per dare lavoro ai giovani del luogo.



Il Carnevale rotariano

LIONS CLUB TIVOLI HOST

# Murales per un progetto d'inclusività

Creare attraverso il lavoro di gruppo costruttive occasioni di educazione e socialità: questa l'intuizione avuta da tre insegnanti dell'istituto «Baccelli» di Tivoli che hanno utilizzato le capacità creative dei propri alunni per affrescare con murales alcuni spazi nei corridoi della scuola.

Spiegare l'arte da una prospettiva diversa da quella cattedratica, mettere a disposizione dei ragazzi un muro, dare loro nozioni tecniche pratiche e lasciarli esprimere liberamente in una sorta di gioco-sfida verso se stessi e verso gli altri; questo è quanto hanno fatto Anna Amodio, insegnante d'arte e immagine, Anna Faienza e Giuseppe Di Bari, insegnanti di sostegno. Servendosi del muralismo (compreso nel programma di studio) e con la partecipazione a più voci e più mani dei ragazzi, ha preso così forma e colore il progetto "Coloriamo la nostra scuola".

Quattro le opere realizzate, differenti i soggetti che spaziano dalla riproduzione di opere di artisti famosi, al tema della pace.

«Siamo partiti dalla convinzione – ci dice la professoressa Amodio – che rendere più bella la scuola con il concorso degli stessi ragazzi avrebbe creato affettività nei confronti dell'istituto in quanto struttura; sentendolo anche un po' loro, lo avrebbero rispettato e curato evitando il verificarsi di deturpazioni e atti vandalici».

**D.** Il primo murales realizzato è intitolato "Desiderio di Pace", da dove nasce la scelta del soggetto?

**R.** È la conseguenza – spiega la Amodio – della nostra precedente partecipazione al concorso Lions Un poster per la Pace indetto dal club Tivoli Host; un tema impegnativo oltre che attuale, importante sul piano sociale e formativo e sul quale disponevamo di studi e bozzetti. Alla realizzazione dell'affresco hanno partecipato gli alunni delle sezioni A delle tre classi; abbiamo impiegato quasi l'intero anno scolastico 2015-16 con appuntamenti pomeridiani ogni 15 giorni».

**D.** Quale è stato il ruolo e il contributo pratico dei ragazzi?

**R.** «Totale – ci dice Di Bari – si sono occupati di tutto: dalla preparazione del fon-



Faienza, Amodio, Cecchetti, Di Bari e Garberini

do della parete (stuccare, scartavetrare, imbiancare) fino alla preparazione dei colori e naturalmente alla colorazione dei disegni, dopo aver copiato sul muro le immagini proiettate».

«Questo sistema – conclude la Amodio – semplice e accessibile a bravi e meno bravi, e il lavorare insieme con risultati visibili, ha fatto cadere la remora di chi non si riteneva capace. Ciò ha inciso molto sulla loro autostima che in questa fascia di età è molto debole».

Si è trattato di uno straordinario lavoro di gruppo documentato da foto che ritraggono i ragazzi all'opera, con il camice e la mascherina sul viso per proteggersi dalle polveri, come dei veri artisti del muralismo.

La prof.ssa Anna Faienza e il collega Di Bari si sono invece occupati della realizzazione di altri tre murales, sempre nell'ambito dello stesso progetto "Coloriamo la nostra scuola", facendo riprodurre opere di artisti famosi.

«Occupandomi di ragazzi diversamente abili – spiega Faienza – con il collega Di Bari abbiamo pensato a un progetto d'inclusività che vedesse insieme tutti i ragazzi, compresi gli alunni con bisogni speciali o con un disagio socio cultura.

Abbiamo saltato la fase della preparazione del fondo delle pareti, approfittando anche del fatto che in quel periodo gli operai stavano tinteggiando i corridoi.

Il lavoro è stato svolto in orario scolastico con presenze a rotazione per evitare di far perdere ore di lezione sempre agli stessi ragazzi».

**D.** Perché la scelta di far rappresentare opere famose?

**R.** Abbiamo scelto opere di grandi autori come Klimt, Keit Haring o gli acquerelli di Antoine de Saint-Exupery dal suo *Piccolo Principe*, con

Klimt - L'albero della vita



l'obiettivo di unire il fare con il sapere. Prima abbiamo presentato ai ragazzi gli artisti, poi l'opera scelta l'abbiamo fatta riprodurre in forma di murales.

*D. L'inclusività, obiettivo del vostro progetto, ha prodotto i risultati sperati?*

R. Il lavoro è stato molto proficuo perché, messi tutti insieme a fare, nessuno si sentiva escluso; non si avvertivano differenze tra i ragazzi, erano tutti alla pari, si aiutavano e si consigliavano animati dallo stesso desiderio di vedere crescere l'opera, senza sentirsi sminuiti se a qualcuno si chiedeva un impegno superiore. Con un grande spirito cooperativo si è superato il blocco "dell'io non lo so fare".

Il successo di queste iniziative lo si percepisce parlando con i ragazzi protagonisti: la soddisfazione che manifestano per avervi preso parte, l'emo-

zione che ancora sentono nel ricordare l'esperienza, la voglia di raccontare.

«Abbiamo fatto tutto noi dall'inizio alla fine – ci dice con orgoglio Francesco Nocente della 2ª A.

Il prof. Di Bari ci ha mostrato diversi murales spiegandoci cosa sono e come riprodurli.

Realizzare l'opera tutti insieme è stato un modo per incontrarci e conoscerci meglio, non solo tra noi ragazzi, ma anche con i professori per averli frequentati fuori dall'orario scolastico; una bella esperienza che vorrei ripetere e che consiglio.

Sono orgoglioso per quanto ho contribuito a fare perché abbiamo realizzato tutto questo non per una persona ma per tutti noi, per la scuola che adesso sento anche un po' mia".

Riassumiamo infine un concetto condiviso da tutti e tre gli insegnanti: mostrare l'intero processo creativo, dall'idea al muro grezzo all'opera finita, si sviluppano le capacità tecnico-espressive dei ragazzi, oltre ad attirare l'attenzione dei più difficili che normalmente non si riesce a coinvolgere.

Un simile progetto dovrebbe avere continuità nel tempo: lo auspicano gli insegnanti, lo suggeriscono i ragazzi.

Vincenzo Pauselli



Saint-Exupery il piccolo principe

## ASSOCIAZIONE "AMICI DI DON ULISSE"

# Il tempo e la poesia: Marcello De Santis

*Per ricordare un amico a un anno dalla scomparsa*

La serata in onore del poeta tiburtino Marcello De Santis è stata organizzata dall'Associazione Amici di Don Ulisse" nella Sede di Via San Vincenzo, che per l'occasione ha accolto un folto numero di persone – tra cui il Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti – che hanno voluto ricordare l'amico scomparso attraverso le sue splendide poesie.

L'evento, alla presenza della moglie Concetta Cece, è stato bello e commovente grazie anche all'entusiasmo e alla bravura profusi dagli amici di una vita appartenenti al "gruppo appuntamento con la poesia": Pierluigi Garberini, regista e presentatore appassionato e impeccabile, Alberto Maria Tarantino con sue suggestive interpretazioni e Grazia Palma con ricordi e letture struggenti.

A far rivivere la poesia dialettale di Marcello sono stati poi i bravissimi Italo Nonne, Adalberto Marinucci, Trento Sabbantonio e Gabriella Carnevali.

Il Presidente dr. Luigino Napoleoni ha ringraziato tutti i presenti e coloro che hanno reso possibile, tramite la poesia, ricordare e fare rivivere l'amico scomparso.

L'Associazione, aderendo anche alle molteplici richieste al riguardo, ha in programma la realizzazione, nella sua Sede sociale, di una serie di serate dedicate a poeti dialettali del passato.



# L'Istituto Comprensivo Tivoli I accoglie l'A.N.C. per educare alla cultura

Nell'Istituto scolastico Tivoli I° da gennaio sono stati avviati una serie di progetti educativi ideati e realizzati personalmente dal Gen. B. dott. Ezio Cappa, Volontario dell'"Associazione Nazionale Carabinieri" di Tivoli.

I progetti sono offerti a titolo gratuito dall'A.N.C. a nome del pres. dott. Paolo Cicolani e sono indirizzati agli alunni sia della Scuola dell'Infanzia che Primaria.

La Dirigente scolastica prof.ssa Marina Ippoliti fin da subito ha accolto con entusiasmo l'iniziativa proposta, con lo scopo di ampliare l'offerta didattica e proporre ai propri studenti un percorso formativo che pone al centro la *Cultura* nei suoi molteplici aspetti e discipline.

Il 19 gennaio in occasione dell'Open Day nella sede di Via del Collegio, tutti i progetti sono stati illustrati dallo stesso Cappa alla presenza sia degli alunni che dei genitori interessati a iscriverne i propri figli nelle medesima scuola, riscuotendo numerosi consensi e grande adesione. I progetti verranno svolti per l'intera durata dell'anno scolastico con una frequenza settimanale, sotto la supervisione delle Docenti Referenti Simona Di Carmine e Stefania Trevisan.

Con il progetto *Il segreto della Lumachina magica*, tratto dall'omonimo libro scritto e pubblicato da Ezio Cappa, si persegue l'intento di insegnare ai più piccoli i principali valori sociali attraverso la lettura di tante storielle divertenti.

Nel progetto *Volare - Aeroplano ed Elicottero*, il Generale dell'Aeronautica Cappa fa realizzare ai bambini della Scuola dell'Infanzia modellini di carta volante da colorare con fantasia, allo scopo di sviluppare la loro creatività e manualità in armonia con la teoria didattica "Imparare facendo" pienamente condivisa dalla Dirigente Ippoliti.

Per la scuola Primaria, invece, lo scopo è far scoprire agli studenti il mondo del Volo e fornire brevi accenni alle Leggi fisiche che lo governano.

Con i progetti *I Monumenti di Tivoli e Artestoria*, il dott. Cappa trasmette agli studenti della Scuola Primaria la titolata competenza e sapiente conoscenza in Storia dell'Arte, illustrando nell'u-



no il patrimonio monumentale tiburtino e svolgendo nell'altro lezioni di storia dell'arte di pari passo con lo studio delle civiltà antiche. Così facendo, di volta in volta ciascun alunno applicherà immagini figurative a corredo del testo che lui stesso scriverà in assoluta libertà espressiva, realizzando a fine anno scolastico il proprio Libro di Storia dell'Arte.

In ultimo, agli studenti delle classi di 5ª elementare è stato riservato il progetto *Poeta si nasce o si diventa?* con cui Ezio Cappa, poeta e vincitore di numerosi concorsi letterari, accompagna i ragazzi all'ascolto delle proprie emozioni e li incoraggia a esprimerle in versi.

A due mesi dall'inizio del percorso educativo, la Dirigente Ippoliti unitamente alla Vicaria Anna Elisabetta Calenzo e alla Referente Di Carmine si dicono pienamente orgogliose e soddisfatte della realizzazione di tutti i progetti e per questo ringraziano l'"Associazione Nazionale Carabinieri" e in prima persona Ezio Cappa, perché grazie all'attività di volontariato è stato possibile portare la bellezza nella Scuola e favorire la formazione culturale dei piccoli grandi uomini di domani.

Ilaria Mancini  
Ufficio stampa A.N.C. Tivoli

## Il Convitto Nazionale e l'A.N.C. firmano la Convenzione per il servizio di presidio

Il 12 gennaio è stata ufficialmente inaugurata un'importante collaborazione tra il Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia" e l'"Associazione Nazionale Carabinieri" di Tivoli. Con orgoglio e stima reciproca il Rettore prof. Antonio Manna e il Presidente A.N.C. dott. Paolo Cicolani hanno firmato la Convenzione per garantire il servizio di sicurezza e vigilanza all'esterno dell'istituto scolastico. Il presidio è di fatto già in corso da lunedì 9 ossia dalla riapertura delle scuole dalle vacanze natalizie e verrà garantito per l'intera durata dell'anno in corso. Ogni giorno il servizio viene svolto complessivamente da 4 volontari suddivisi in due coppie che, alternandosi, sono presenti sia all'entrata che all'uscita degli alunni delle classi elementari e medie sia su Piazza Garibaldi sia su Piazza Trento.

All'incontro hanno presenziato il Segretario Anc Ercolano Montanaro insieme a due Volontari, il Luogotenente Rolando Torti della Compagnia Carabinieri di Tivoli, il Brigadiere Capo Giovanni Capuano e una delegazione di studenti della scuola primaria. E proprio rivolgendosi a loro, il Rettore ha significato l'importanza dell'opportunità di poter usufruire all'esterno della scuola del servizio di presidio posto a loro tutela per contrastare i fenomeni di violenza e bullismo. Gli alunni presenti hanno dimostrato di comprendere e apprezzare l'iniziativa. Hanno riferito infatti che la presenza dei Volontari trasmette loro un senso di protezio-



A.M.C.I. – A.R.V.A.S.

# Sinergia d'intervento sul malato

Su iniziativa dei medici A.M.C.I., la sera di venerdì 3 marzo, nella Sala Favari della Curia della Diocesi di Tivoli sono convenuti medici e volontari A.R.V.A.S. per ascoltare e dibattere la relazione "Sinergia d'intervento sul malato" del prof. padre Vincenzo Battaglia, assistente ecclesiastico dell'Amci.

Il presidente dell'Amci dott. Giuseppe Maria Madonna, e la presidente dell'A.R.V.A.S., Maria Luigia Marchionne, portano avanti questa attività con impegno e grande dedizione a servizio delle persone a loro collegate e di tutti.

Il significato del tema della relazione consiste nel malato che aspetta con speranza, e gli specialisti che debbono dare cura e assistenza.

Il relatore ha sottolineato la necessità dell'*equilibrio* tra le diverse dimensioni, anche quella spirituale.

A questo proposito alcuni dei presenti hanno parlato del servizio anche in ospedale del ministro straordinario dell'Eucarestia, che finora non c'è e che potrebbe esserci per il bene dei malati. I volontari A.R.V.A.S. non hanno contatto con la malattia, che è riservata

esclusivamente ai medici, ma il loro supporto umano e cristiano è di servizio alla vita e alla salute.

Sono custodi e servitori della vita umana e della dignità della persona; la persona è sempre al centro della loro attività.

*Quanti malati – ha detto padre Battaglia – hanno un volto? Ecco la tenerezza, l'attenzione, la cortesia affettuosa del volontario.*

I soci dell'A.R.V.A.S. sono persone di frontiera, il loro servizio è encomiabile, rappresentano le emergenze della contemporaneità. Quante volte sentono dirsi: "non viene nessuno a trovarmi, con te scambio una parola".

Si rivolgono a malati, disabili, anziani; molti di loro sono vittime di quella "cultura dello scarto", di cui tante volte parla Papa Francesco.

Nel corso della relazione sono state toccate tematiche attuali riguardanti la vita nell'ambito bioetico come il suicidio assistito, l'aborto, l'eutanasia, il testamento biologico. Per razionalizzare i diversi servizi sanitari è stato creato dal Papa un Dicastero unico riguardante gli

operatori sanitari. Molto importante è il *Motu Proprio* con cui Papa Francesco ha creato il Dicastero per lo Sviluppo umano integrale. Ha concluso il relatore che il volontario può dire: "La mia è una goccia, ma tante gocce messe insieme fanno il mare". Quanti atti di eroismo di medici, infermieri, volontari e personale tutto sociosanitario!

Nei prossimi giorni inizierà il **XVI CORSO A.R.V.A.S.** a cui persone nuove possono partecipare.

Per le iscrizioni e informazioni contattare i numeri  
 0774.313074 o 333.5899570.

*Non posso fare a meno di ricordare la mia amica, ELENA PACIFICI, volontaria dell'A.R.V.A.S. di Tivoli, che teneva tantissimo a questo servizio in ospedale, al punto che il suo camice bianco con tanto di cifra personale fu messo nella sua stessa bara, né si dimentica nella Chiesa di San Francesco, dove avvenne il suo funerale, il drappello A.R.V.A.S. intorno alla sua bara.*

Anna Latini



ne e assicurazione. Per volontà del Rettore, la Convenzione con l'A.N.C. rientra all'interno di un percorso formativo più ampio, che mira *in primis* a offrire percorsi di sicurezza all'esterno del Convitto e in secondo luogo a educare i propri studenti a dialogare e instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio. Per l'appunto, il Convitto Nazionale è solito offrire percorsi formativi di eccellenza diretti a promuovere il processo di crescita e interazione con le figure istituzionali, giuridiche, militari e religiose più importanti del territorio. Il Presidente Cicolani ha esortato gli studenti a ritenere i Volontari dell'"Associazione Nazionale Carabinieri" degli Angeli custodi di cui fidarsi e a cui potersi rivolgere senza timori né reticenze in situazioni equivocate o potenzialmente pericolose. Noi Volontari siamo gli occhi che vigilano e la mano che accompagna i ragazzi in quel lasso di tem-

po e spazio che intercorre tra il saluto dei genitori e l'entrata a scuola. Pertanto il Presidente e i Volontari dell'A.N.C. sono ben lieti di svolgere il Servizio scuola anche al Convitto Nazionale, come già da alcuni anni viene garantito alle altre scuole del Comune di Tivoli.

## Il Gruppo I.N.I. S.p.a. e l'A.N.C. stipulano la Convenzione sanitaria per i Volontari associati

Il 9 febbraio u.s. il Direttore Generale dott.ssa Jessica Veronica Faroni e il Presidente dell'"Associazione Nazionale Carabinieri" di Tivoli dott. Paolo Cicolani hanno stipulato a favore degli Associati e i loro familiari la convenzione per tutte le prestazioni ambulatoriali non contemplate dal Servizio Sanitario Nazionale. La pre-

sente convenzione riguarderà tutte le prestazioni ambulatoriali fornite privatamente dalle Divisioni dell'"I.N.I. Spa" autorizzate e non accreditate dal S.S.N. consultabili sul sito internet [www.gruppoini.it](http://www.gruppoini.it)

Il Gruppo "I.N.I. S.p.a." fornirà le prestazioni mediche oggetto della convenzione presso le seguenti Divisioni: Grottaferrata, Villa Dante, Medicus, Città Bianca (FR), Canistro (AQ), Villa Alba Fonte Nuova, Villa Alba Veroli, Villa Alba Casilina e Villa Alba Centro Storico (RM). Le suindicate Divisioni applicheranno agli Associati A.N.C. e ai loro familiari una riduzione tariffaria sulle prestazioni pari al 15%.

Il Presidente Cicolani ha altresì rinnovato per il 2017 a favore degli Associati e dei loro familiari le Convenzioni con le Terme di Cretone e le Terme Acque Albule di Tivoli con una riduzione tariffaria del 40% sugli ingressi.

Ilaria Mancini  
 Ufficio stampa A.N.C. Tivoli

# Esercizi bioenergetici in gruppo



Le classi di esercizi sono uno spazio dedicato alla cura di sé attraverso l'ascolto delle sensazioni che provengono dal corpo e la sua messa in movimento.

Gli esercizi bioenergetici offrono a tutti l'opportunità di esercitarsi e di prendere dimistichezza con l'espressione delle proprie sensazioni ed emozioni, in un ambiente protetto; la persona è incoraggiata a esprimere ciò che sente, tramite degli esercizi adatti allo scopo, ma viene anche aiutata a esercitare un controllo consapevole di tale espressione.

Uno dei principali scopi di questi esercizi bioenergetici è quello di aiutarci a percepire il nostro corpo e a metterci in contatto con esso. Essere in contatto significa essere consapevoli di ciò che accade dentro e intorno a noi, e questo è il processo che mette in grado di percepire la rigidità e le tensioni che bloccano il flusso dell'eccitazione e del sentire. Solo avendo la percezione di una tensione, la si può eliminare.

Essere in contatto non è uno stato di perfezione ma di vitalità!

Lo scopo dell'attività bioenergetica è di aiutare a "lasciarsi andare" al piacere. Il piacere è una risposta del corpo e la capacità di provare piacere è una funzione della vitalità del corpo, cioè, una misura di quanto esso sia vivo in maniera vibrante.

## Benefici che comportano

- Aumento dello stato di vibrazione del corpo.

- Acquisizione di una respirazione più profonda.
- Maggiore radicamento nella realtà.
- Ampliamento dell'auto-espressione.
- Incremento delle percezioni e sensazioni corporee.
- Aumento della fiducia in se stessi.
- Acquisizione di una maggiore padronanza e consapevolezza di se stessi.
- Incremento della vitalità e della capacità di provare piacere.

In sostanza possiamo dire che, a livello psico-emotivo, le classi di esercizi liberano le capacità espressive e di autoaffermazione, migliorano il tono dell'umore e il contatto relazionale; mentre, a livello fisico, prevengono e attutiscono l'artrosi e l'osteoporosi, migliorano la circolazione sanguigna, il metabolismo generale e il flusso energetico del corpo.

*Le classi di esercizi sono rivolte a tutti (ragazzi, adulti, anziani) e sono indicate anche per le donne in gravidanza (si possono organizzare gruppi specifici).*

dott.ssa MARIARITA SCLAVI  
Psicologa - Psicoterapeuta  
Bioenergetica

cell. 3497757827

Conduttrice di classi  
di Esercizi Bioenergetici  
mariaritasclavi@yahoo.it

Abilitata  
al Massaggio Bioenergetico Dolce

## L'angolo della poesia

### Controvento

Vengo da te  
con le mani chiuse a giumenta  
e ti porto una goccia della mia acqua  
per questa sconfinata terra  
alla quale non basterà  
nemmeno per irrigare un fiore  
per una pianta.

Ma controvento  
contro ogni colore  
schieramento e pregiudizio  
ti dono quel che ho  
sperando che dopo di me  
arrivi la grande pioggia  
a dissetarti.

Per rimediare alla desolazione  
dei profittatori  
alla miseria creata  
dalla ricchezza di pochi.

Io che controvento  
vorrei solo un mondo  
dove i bambini  
crescano tra i colori cangianti  
dei tuoi fiori  
dove il cielo dalle basse nuvole  
protegga i grandi occhi  
smarriti ed affamati.

Vorrei che la parola guerra  
fosse sostituita dalle parole  
solidarietà, istruzione, amore.

Controvento  
perché uno squilibrato progresso  
cammina ad occhi socchiusi  
per vedere meno.

Controvento vengo da te  
e con le mani  
chiuse a giumenta  
ti porto una goccia  
della mia acqua.

Luisa Galeone

## Avviso a tutti i nostri lettori

Raccomandiamo a quanti ricevono per posta il *Notiziario Tiburtino* di comunicare alla Redazione eventuali cambiamenti di indirizzo e di disdire gli abbonamenti di persone decedute o trasferite.

Grazie

ASSOCIAZIONE MEDICO CHIRURGICA DI TIVOLI E DELLA VALLE DELL'ANIENE

# Giornata mondiale del rene: sane abitudini di vita ci proteggono dalle malattie

La giornata mondiale del rene è una campagna mondiale di informazione volta a far conoscere le malattie del rene con un occhio poi alla prevenzione.

Quest'anno il tema è incentrato sul rapporto fra obesità, cioè l'aumento di contenuto di grasso del corpo e malattie del rene.

L'obesità fa ammalare i reni anche perché chi ha qualche chilo in più ha tendenza a sviluppare l'ipertensione arteriosa e il diabete.

Le malattie renali sono subdole e tanto diffuse quanto pericolose.

Colpiscono i reni in modo silenzioso e spesso progressivo, sino a provocare l'insufficienza renale terminale di fronte alla quale non resta che far ricorso alla dialisi o al trapianto.

Il loro costo in termini umani ed economici è elevatissimo (circa il 3% della

spesa sanitaria nazionale). Ma le malattie renali, pur diffuse, sono prevenibili e, anche se progressive, sono trattabili.

Le malattie renali colpiscono molti milioni di persone in tutto il mondo.

È quindi importante incoraggiare e facilitare l'educazione, la diagnosi precoce e uno stile di vita sano per prevenire la malattia.

Il 10% della popolazione adulta è affetta da un danno renale e spesso non lo sa. In particolare le persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa e obesità sono tra quelle più a rischio di sviluppare una malattia renale.

Il numero dei pazienti affetti da queste patologie in Italia è impressionante: 15 milioni di ipertesi, 5 milioni di diabetici, 10 milioni di obesi.

dr. Guido Baldinelli

## Lo sapevate che i reni

Ci consentono di urinare.

Rimuovono i rifiuti e liquidi in eccesso dal sangue.

Controllano l'equilibrio chimico del corpo.

Contribuiscono a controllare la pressione sanguigna.

Aiutano a mantenere sana la struttura ossea.

Contribuiscono alla produzione dei globuli rossi.

## Otto semplici modi per ridurre il rischio di sviluppare malattie renali

1. Mantenersi in forma e attivi.
2. Controllare il livello di zucchero nel sangue.
3. Controllare la pressione sanguigna.
4. Seguire una dieta sana ed equilibrata, ridurre il consumo di sale e mantenere il peso sotto controllo.
5. Mantenere un corretto e regolare apporto di liquidi.
6. Non fumare.
7. Non assumere farmaci se non su indicazione del medico.
8. Controllare spesso la funzione renale se si ha uno o più dei seguenti fattori di rischio: diabete, ipertensione, obesità, familiari con malattie dei reni.

*L'obesità viscerale, cioè l'accumulo di grasso nell'addome, è quella più pericolosa perché si accompagna a ipertensione, diabete e malattie renali.*



**Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto che non vanno inserite nei files di word per una migliore resa di stampa.**

**Il termine ultimo di consegna del materiale è il giorno 10 di ciascun mese.**

# Gli arbitri tiburtini impegnati nel Raduno O.T.S. di metà campionato

Altro evento importante per la vita associativa e tecnica della Sezione AIA di Tivoli, che, l'11 febbraio, ha organizzato come di consueto in questa parte di stagione il raduno di metà campionato per gli arbitri e gli osservatori dell'Organo Tecnico Sezionale, tenutosi quest'anno al Teatrino Comunale di Tivoli.

Il raduno è partito alle ore 9, con il ritrovo di tutti gli associati coinvolti davanti al teatrino. I partecipanti dopo essere stati accolti dalle hostess dello sponsor "Fineco" hanno preso i propri posti e sono stati introdotti alla giornata dal Presidente di Sezione Francesco Gubellini e da tutto il Consiglio Direttivo, attivo da settimane per l'organizzazione dell'evento. Il primo ospite presentato è stato il Componente del Settore Tecnico Cristiano Partuini di Latina, che, insieme a Sergio Coppetelli, ha mostrato ai ragazzi e agli osservatori il video ripilogativo della Circolare n° 1 e ha illustrato la Circolare n° 2, spiegandola e discutendola nei vari episodi.

Successivamente è stato il momento dell'intervento dell'osservatore arbitrale Angelo Dominici, associato della Sezione AIA di Tivoli in forza all'OTR, che ha tenuto un bellissimo excursus sulla leadership dell'arbitro, che ha fatto emozionare in molti per il suo contenuto stimolante e utile a tutti anche e soprattutto nella vita quotidiana.

Subito dopo c'è stato l'intervento del Componente CRA Lazio Domenico Trombetta, il quale illustrando le disposizioni tecniche regionali ha incitato i ragazzi augurando loro impegno e soddisfazioni per il proseguo della stagione. A seguito del discorso del Presidente poi, prima del pranzo, ha avuto luogo una breve presentazione dello sponsor. Quindi del Componente del Comitato

Nazionale AIA Umberto Carbonari, sempre vicino alla Sezione tiburtina, che ha basato il suo discorso al ruolo dell'arbitro e a diversi aspetti della vita associativa, spronando più che mai i ragazzi a mettere in pratica il duro lavoro svolto in sezione, così che raggiungano lidi sempre più prestigiosi e diano soddisfazioni ai dirigenti che impiegano anima e corpo nel lavoro quotidiano sui ragazzi.

A seguito di questi importantissimi interventi l'arbitro CAN PRO Daniele Viotti ha presentato un grande lavoro sugli arbitri dell'OTS, evidenziando cos'è migliorato e cosa c'è da migliorare, il tutto correlato da video da lui stesso fatti sui campi dove le giacchette tiburtine dirigono le gare ogni fine settimana. Dopo aver commentato accuratamente il tutto e ripassato il regolamento relazionando regole a episodi, sono stati effettuati i test tecnici.

Al termine di questo raduno in cui si è fatto il punto del lavoro svolto, la Sezione ne esce più unita e concentrata verso l'obiettivo di uniformarsi, accompagnando il tutto con una florida vita associativa, svolta come sempre in un clima di serenità e coesione unica e speciale, elementi cardine della grande famiglia della Sezione AIA di Tivoli.

Alessandro Valerio Veroli



# Il Presidente dell'A.I.A. Marcello Nicchi a Tivoli per la consegna del Premio "Presidenza A.I.A." a Livio Marinelli

Di fronte a una platea delle migliori occasioni, l'8 marzo scorso, la Sezione si è riunita per continuare a festeggiare Livio Marinelli, arbitro CAN B, che ha ricevuto dalle mani del Presidente dell'AIA Marcello Nicchi il prestigioso Premio "Presidenza AIA" come miglior arbitro della passata stagione.

La riunione è iniziata come sempre, con il consueto "spogliatoio" nel quale si analizzano le gare del week-end, dopo di che il Presidente di Sezione Francesco Gubinelli, prendendo la parola ha dapprima fatto ancora una volta i complimenti a Livio, poi ha presentato tutti gli ospiti della serata che hanno ripercorso con aneddoti ed esperienze vissute nel percorso arbitrale di Livio.

Tra gli ospiti più anziani era presente l'ex Presidente di Sezione Egidio Di Cosimo che oltre a fare i complimenti a Marinelli ci ha tenuto a congratularsi con i Presidenti recenti e il Consiglio Direttivo per il lavoro svolto dopo il suo incarico.

Tra gli interventi di figure sezionali importanti ci sono stati quelli di Ferdinando Dellisanti, Augusto Salvati, Domenico Ramicone, che hanno espresso la loro contentezza per il percorso della Sezione tiburtina e per il premio a una delle punte di diamante, e Sergio Coppetelli, che oltre a complimentarsi ci ha tenuto anche a portare i saluti e gli auguri a Livio di Aldo Tedone, arbitro benemerito della Sezione che non è potuto essere presente per motivi di salute.

È stato quindi il momento dei toccanti complimenti di Fabrizio Pasqua, Andrea Seminara e Giovanni Colombi, colleghi e compagni di avventure del festeggiato che hanno voluto rivivere alcuni momenti vissuti con lui e complimentarsi stringendosi con una abbraccio fraterno.

A seguito dell'intervento del Commissario della CAN D Carlo Pacifici, caro amico della Sezione, che ha tenuto un bellissimo discorso sull'umiltà la forza e la tenacia di raggiungere gli obiettivi, è infine arrivato Marcello Nicchi. Accolto dagli applausi scroscianti della sala e accompagnato dal Componente del Comitato Nazionale Umberto Carbonari il Presidente dell'A.I.A. è stato introdotto e presentato alla platea da Francesco Gubinelli. Dopo avere rotto il ghiaccio, a seguito del discorso di Carbonari e della presentazione di un video su di lui da parte di Domenico Ramicone il Presidente ha consegnato l'am-

bito premio a Marinelli, congratulandosi.

Ha avuto quindi inizio un toccante discorso, come solo i grandi uomini sanno pronunciare: Nicchi rivolgendosi a tutti gli arbitri presenti in sala, con grande umiltà, ha ricordato chi è l'arbitro e qual è il suo ruolo. portare avanti a testa alta il proprio percorso e ricordarsi sempre con umiltà che rivestiamo una figura importante, "determinante".

Non si deve essere i protagonisti certo, ma essere comunque fieri e consapevoli del ruolo, memori dei consigli dei più anziani e pronti a mettere in campo il meglio di quello che si impara

quotidianamente in una Sezione come quella tiburtina, a sua detta, luogo perfetto per formare nuove promesse per la sua attenzione a ogni minimo particolare.

Al termine di questo meraviglioso discorso, che ognuno dei presenti terrà nella mente e nel cuore, il Presidente Nicchi si è quindi trattenuto per un aperitivo e per la cena nei locali sezionali, per trascorrere, come ha lasciato scritto nella dedica, una serata di serenità in famiglia, in quello che è il clima di sempre a Tivoli, un clima familiare ormai apprezzato da tutti.

Alessandro Valerio Veroli





## Un mese di corsa

### Xmilia

*Xmilia* ovvero la corsa dei militari che per il terzo anno consecutivo si svolge nel campus Tor Vergata con partenza e arrivo spostati di circa un chilometro l'uno dall'altro.

Domenica 26 febbraio u.s. in una giornata ideale per gareggiare, un cospicuo numero di runners, oltre 2.500 tra cui alcuni intrepidi *TVM* (Antonio Zingone, Pasquale Loreti, Roberto Ferdinandi, Francesco Fragano, Giorgio Petrucci e Danilo Molinari) sono partiti alle 9.30 per percorrere i 15 km e arriva-



Pasquale Loreti

re al traguardo in un tempo compreso tra un'ora zero tre e un'ora e quattordici. Ho affrontato questo percorso per la prima volta soprattutto per testare la mia preparazione in vista della Roma-Ostia.

Sono riuscito da solo a ottenere un tempo medio al km di 4.32, ottimo risultato per le mie possibilità.

Gara molto bella sia dal punto di vista agonistico sia paesaggistico.

Da rifare.

Loreti Pasquale

## L'A.S.D. Tivoli Marathon e la Proloco di Jenne organizzano l'11<sup>a</sup> edizione della "Jennesina" Sabato 1° Luglio

Il patrimonio storico-culturale dei piccoli centri montani è di fondamentale importanza nel mantenimento di una memoria degli usi e costumi locali legati alle ricchezze del territorio. La manifestazione ha lo scopo di creare occasioni per una conoscenza del territorio attraverso manifestazioni culturali e sportive che ne mettano in risalto l'aspetto paesaggistico.

Il percorso si sviluppa su di un panoramico tracciato che unisce gli splendidi monasteri di S. Scolastica e di S. Benedetto (510 m s.l.m.) con il centro storico dell'incantevole borgo medievale di Jenne (850 m s.l.m.). Immerso nelle bellezze naturali del Parco dei Monti Simbruini il podista attraversa i luoghi sacri in cui visse Benedetto da Norcia e dettò la regola "Ora et Labora".

Dopo aver affrontato 7,5 km di dolci salite, con pendenze variabili fino al 5% percorre la discesa di 2,5 km che lo conduce alle porte di Jenne, dove, con un giro all'interno del paese di 500 m, taglia, accolto dal caloroso pubblico e da suggestive musiche, l'agognato e atteso traguardo.

Possono partecipare alla gara competitiva tutti gli atleti che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data della manifestazione. Gli atleti dovranno dimostrare, all'atto dell'iscrizione, di essere regolarmente tesserati FIDAL, ad altra Federazione Sportiva Nazionale o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto e in regola con le norme per la tutela sanitaria sportiva che regola-

no il settore. Si può partecipare anche a titolo non competitivo, senza rientrare nella classifica generale.

**RITROVO:** ore 15.30 a Subiaco (Rm) presso i Monasteri di Santa Scolastica e di San Benedetto.

**PARTENZA:** ore 18.00 presso il Monastero di Santa Scolastica.

**ISCRIZIONI:** per gruppi singoli a *tivoli marathon@gmail.com* entro le ore 20.00 di giovedì 29 giugno. Il costo dell'iscrizione è di € 10.00. Per i singoli fino a 30 minuti prima della partenza € 12.00.

**INFORMAZIONI:** il percorso di gara sarà chiuso al traffico veicolare dalle ore

17.50 alle ore 19.30. Servizio navetta gratuito dalla zona arrivo alla zona partenza prima della gara (a partire dalle ore 16.00) e dopo la gara (a partire dalle ore 20.00). Cena: per tutti i partecipanti al costo di € 5.00, accompagnatori € 10.00 e serata musicale.

INFO:

A.S.D. TIVOLI MARATHON  
Marco Morici  
mobile: 366.7337177  
tivolimarathon@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROLOCO JENNE  
Tel. 0774827608 - Fax 0774524634  
prolocojenne@libero.it



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

# Attività di alto profilo

Nel lungo corso degli anni per un insegnante di arti marziali molte sono le occasioni di arricchimento del proprio bagaglio tecnico. A seguito della partecipazione a seminari con personaggi di alto lignaggio egli acquisisce sempre maggiori concetti e interpretazioni dell'arte marziale per poi riportarle, a volte solo in parte, ai propri allievi. Questo era fino a un po' di tempo fa lo standard di condivisione della conoscenza ad alto livello dell'arte marziale.

Ma come tutti vediamo i tempi sono cambiati. Oggi lo strumento migliore è la condivisione immediata e contemporanea, per maestro e allievi, degli insegnamenti ricevuti grazie alla partecipazione agli eventi formativi di alta specializzazione.

Il M° Alberto Salvatori questa cosa l'aveva già compresa ben quindici anni fa quando iniziò a coinvolgere direttamente i suoi atleti negli stages formativi con i tecnici giapponesi delle scuole cui nel tempo la *Bushido Tivoli* era affiliata. Vedendo bel oltre, coinvolse nel tempo molti dei suoi allievi a partecipare anche a eventi di alti stili di karate e/o altre discipline marziali al fine di complementare la sfera delle conoscenze anche con altre visioni del-

l'arte marziale. Nella fusione mente a mente e corpo a corpo che si realizza compartecipando con personaggi di alto profilo e lignaggio, la via della conoscenza diventa come una autostrada. Poi il Maestro sarà garante nel tempo del consolidamento e della corretta acquisizione di quanto recepito negli stage, permettendo così la sicura evoluzione dei suoi atleti.

Quindi ormai è divenuto indispensabile per una buona scuola di karate essere quanto più presente agli eventi formativi sia per l'aspetto tecnico che per gli obiettivi di carattere sportivo. Condividere con grandi insegnanti e/o grandi campioni a livello mondiale è ormai impegno costante del M° Alberto per lo sviluppo della sua scuola.

Per questo motivo già nel mese di febbraio la scuola ha partecipato a un meeting di respiro internazionale con due campioni spagnoli, Damian Quintero e Ivan Leal e altrettanto si farà nel mese di aprile prossimo con uno stage di alto livello sul tema del combattimento sportivo "Kumite" con i campioni quali Horuna e Leal.

Ciò poi marcia in parallelo con la necessità della cura e dello studio dello stile di Karate Shukokai che il M° Alber-

to cura con la rosa dei suoi tecnici affiliati alla Shukokai-Italia mediante sessioni mensili e prossimamente a maggio con la partecipazione in Croazia allo stages tenuto dal Caposcuola M° Haruyoshi Yamada (10° dan), dal M° Kamohara (9° dan) e da altri tecnici giapponesi ed europei.

Dunque l'impegno profuso per rendere sempre più completo e stimolante il percorso formativo diventa sempre più importante, ma poi i risultati si vedono e spesso ve ne riporto informazione su queste pagine.

Poiché le cose vanno curate bene sin dal loro nascere, al fine di trasmettere i valori della disciplina anche nella scuola primaria e infanzia il M° Alberto aiutato da una sua cintura nera Davide Starace promuove un paio di corsi nella Scuola Taddei con grande entusiasmo dei suoi piccoli allievi.

Tutto quanto esposto si riassume sempre nel nome dello stile di karate che si pratica nella *Bushido Tivoli*: Shukokai, che tradotto dal giapponese significa "la Scuola di coloro che praticano insieme...".

Più chiaro di così non può essere detto!

Pino Gravina

Stagisti *Bushido Tivoli* e Damian Quintero

Leal - Quintero





## Corsa e Solidarietà

Carissime Amiche e carissimi Amici *Orange*, eccoci qui come ogni mese a fare una carrellata delle principali competizioni podistiche che hanno visto tutti voi protagonisti e la nostra Squadra conquistare diversi premi. Si inizia domenica 5 febbraio con il *Trail della Mezza Luna e dell'Acqua*, alla sua 3ª edizione, gara di 21 km che si snoda lungo il suggestivo percorso di ben tre acquedotti: quello dell'Ipogeo Traiano (che fino a qualche decennio trasportava l'acqua a Civitavecchia), quello dei Cinque Bottini e quello del Risanamento. Ben 28 *Orange* tagliano il traguardo, assicurando alla Società il 1° posto. Gli ormai immancabili Cristina Maurici e Domenico Nuzzi contribuiscono a questo risultato. Nella stessa domenica ci spostiamo da Allumiere a Roma per la 43ª edizione del *Cross Romano Interbancario*, dove 32 *Orange* portano la Squadra di nuovo sul 1° gradino del podio.

Anche la domenica successiva, 12 febbraio, la *Podistica* è impegnata su due fronti importanti. Si comincia con il Quartiere Giuliano-Dalmata per la *Corsa del Ricordo*: gara di 11 km e 400m dedicata al ricordo delle vittime del massacro delle Foibe, giunta alla sua 4ª edizione. La partecipazione *Orange* è massiccia, a dimostrazione che il cuore della Squadra batte forte soprattutto in queste occasioni di alto spessore morale. Sono ben 65, infatti, i nostri Atleti che partecipano alla manifestazione e regalano alla Società il 1° posto. A rappresentare la compagine tiburtina troviamo Patrizia Cattivera e il nostro inossidabile Presidente Pino Coccia.

Da Roma ci trasferiamo al mare per la 3ª edizione della *Corri Fregene*: 18km che vedono impegnati 103 *Orange* e la Società classificarsi nuovamente 1ª.

Grandi risultati conquistati dal nostro Domenico Liberatore, 1° assoluto e dalle straordinarie Paola Patta e Annalaura Bravetti, rispettivamente 2ª e 3ª assolute. Ottime prestazioni anche per tutti gli altri tiburtini capitanati dal nostro Consigliere Francesco De Luca,

seguito da: Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli, Domenico Nuzzi, Marco Pucci, Tania Della Bella, Cristina Maurici, Bruno Cocchieri e Maria Elena Trulli.

Domenica 19 febbraio vede gli *Orange* impegnati anche in una trasferta fuori regione. Nella splendida cornice della città di Terni e dei suoi dintorni, si svolge infatti la 6ª edizione sia della *Maratona* che della *Mezza Maratona di San Valentino*, patrono degli innamorati e della stessa città. I percorsi di gara sono senza dubbio impegnativi, ma il paesaggio regala scorci che ricompensano di ogni fatica. Nella distanza regina, i 42km e 195 m, la *Podistica* si classifica al 1° posto, risultato davvero degno di nota soprattutto se consideriamo che la gara si svolge in un'altra regione. Sono 31 gli *Orange* che contribuiscono a questo successo, e tra questi troviamo Sergio Colantoni e Franco Piccioni. Nella mezza maratona, invece, gli *Orange* a competere sono 25 e tra di essi: Cristiano Giovannangeli, Domenico Nuzzi, Cristina Maurici e Tania Della Bella. Sempre il 19 febbraio si va di nuovo al mare, stavolta a Ostia per una gara giunta ormai alla sua 8ª edizione e che quindi rappresenta un appuntamento tra i più classici. Si tratta della *Rock and Run* e dei suoi 14km con i quali si misurano ben 99 *Orange* che trascinano la Squadra sul 2° gradino del podio delle Società. Il nutrito gruppo dei tiburtini è guidato



Pirretto, Ragozzino, Riccobaldi e Cocchieri alla *Rock and Run*

da Andrea Mancini, seguito da: Mauro D'Errigo, Alberto Lauri, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Maria Elena Trulli, Patrizia Cattivera e, *last but not least*, il nostro Presidente Pino Coccia.

Chiudiamo il mese di febbraio sempre in bellezza, con un nuovo grande successo di squadra. Nella 3ª edizione della *XMilia*, infatti, la *Podistica* conquista un altro 1° posto tra le Società. A conquistare questo importante risultato sono le gambe e le fatiche dei 155 *Orange* che completano i quasi 15km del percorso che parte da Viale dell'Archiginnasio a Roma. L'ottimo Domenico Liberatore è 9° assoluto, ma ottime anche le prestazioni di Domenico Nuzzi, Massimo Gentile, Cristina Maurici, Bruno Cocchieri e Patrizia Cattivera. A tutti gli atleti vanno i consueti complimenti per tutta la passione che mettono in ogni gara contribuendo al successo della nostra Società e dimostrando continuamente che è sempre l'unione a fare la forza.

Appuntamento a tutti al prossimo mese e buone corse!

F. Testi



Gli *Orange* alla *X-MILIA*



Gli *Orange* alla *Corri Fregene*



Gli *Orange* alla *Rock and Run*

TIME TO MOVE - SPORT ACADEMY

# Powerlifting a Rimini Wellness

Grande evento in programma per il TTM Powerlifting Team che sarà presente il 2, 3 e 4 giugno al Rimini Classic Powerlifting WDFPF, all'interno dell'attesissimo Riminiwellness, la fiera del fitness che nel 2016, con oltre 266.000 visitatori, si è confermata come la più grande kermesse al mondo dedicata al fitness, benessere, sport e sana alimentazione. Nell'edizione del 2017 la World Drug Free Powerlifting Federation in collaborazione con Panatta Sport, che metterà a disposizione l'immenso padiglione espositivo, organizzerà una competizione single lift che si svilupperà in tre giorni: il 2 giugno con la competizione di squat, il 3 con la competizione di panca piana e il 4 giugno con la competizione di stacco da terra. Un evento unico con un'ampissima rosa di atleti che segnerà l'ingresso del Powerlifting drug-free all'interno della manifestazione più importante del settore. Come già spiegato nei precedenti articoli, infatti, la WDFPF è l'unica federazione di livello internazionale a mettere in atto misure anti-doping durante le proprie competizioni, al fine di promuovere la lealtà fra gli atleti in uno sport di prestazione molto impegnativo.

Coinvolto nella competizione anche Andrea Ricci, che dopo il secondo posto ottenuto al mondiale di Riva del Garda, sarà impegnato nella gara single lift di stacco da terra, specialità nella quale gli atleti si confrontano al fine di sollevare da terra un bilanciere carico attraverso una precisa tecnica che rispetti i parametri di gara. Si aprirà quindi così la stagione agonistica del Time To Move Powerlifting Team nella federazione presso la quale da quest'anno il M° Carlo Testi ricopre l'importante ruolo di delegato della regione Lazio, incarico assegnatogli in seguito alle numerose partecipazioni e soprattutto agli ottimi risultati di gara raggiunti negli ultimi anni dal proprio Team.

## Il Judo

Il frequentatissimo corso di Judo presso il Centro Sportivo TTM, diretto dal M° Pietro Andreoli, è sempre in continua crescita e conta molti iscritti che vanno dai giovanissimi fino agli adulti, dati i benefici che questa arte marziale apporta a livello psico-fisico in età evolutiva, ma non solo. Il corso si articola su tre giorni settimanali e sono sempre aperte le lezioni di prova. Per chiunque volesse intraprendere questa disciplina gli orari sono lunedì e venerdì ore 17.00-18.00 per i più piccoli, ore 18.00-19.00 per i ragazzi e ore 19.00-20.00 per gli adulti.

## La Danza al Carnevale di Tivoli

L'appena concluso Carnevale tiburtino, tra svago e divertimento, ci ha visti coinvolti in manifestazioni sportive a partire da quella già citata nei precedenti articoli, tenutasi il 22 gennaio alle Scuderie Estensi dove il Centro Sportivo TTM ha dato dimostrazione attraverso lezioni aperte delle nostre numerose discipline, fino alla sfilata durante l'uscita dei carri a Tivoli del 26 febbraio nel centro storico dove a divertire il pubblico stavolta troviamo in primo piano le ragazze della danza moderna coinvolte in balli e coreografie a tema. Tantissimi complimenti alle ragazze e all'insegnante Roberta Ricci e ricordiamo che il martedì e venerdì è possibile effettuare una lezione di prova presso la nostra sede di Piazza Sabucci, 4.

## Artistica Sport Academy è protagonista

Ottimi risultati raggiunti in gara durante la "prima prova Trofeo Gym - MSP" dalle ragazze di ginnastica artistica che hanno conquistato il podio in tutte le categorie in una competizione regionale che ha contato oltre 500 partecipanti: al 1° posto Giorgia Salvatori e Ludovica Bonura per la categoria giovanissime, Greta Bitocchi, Giorgia Bitocchi e Beatrice Biddau per la categoria allieve, al 3° posto Giada Mattei, Sofia Parisii e Ilaria Angelini per la cate-

goria junior. Complimenti a tutte le nostre piccole ginnaste per i traguardi ottenuti nonostante la difficoltà di una competizione così frequentata e all'istruttrice Mancini Marianna e un "in bocca al lupo" per la competizione del 12 marzo a Grottaferrata e che conta già più di 600 partecipanti. Per chiunque fosse interessato alla ginnastica artistica e volesse partecipare a una lezione di prova, gli orari sono martedì e giovedì ore 16.45-17.45 a Piazza Sabucci, 4.

## "TTM" Centro riconosciuto di Formazione tecnici MSP-CONI

Continuano le attività del M° Carlo Testi come docente, uno dei pochi in Italia, impegnato costantemente da anni in corsi di formazione istruttori di bodybuilding e fitness, di ginnastica posturale e di personal trainer. Nelle sue attività, il maestro lavora direttamente con il CNQ (Centro Nazionale di Qualificazione) e così come tutti i docenti MSP Italia è in continuo aggiornamento presso la Scuola dello Sport di Roma, inoltre si trova puntualmente impegnato in corsi di formazione di alto livello volti all'aggiornamento sulle più moderne metodologie di preparazione atletica e teoria dell'allenamento, con l'avvento di docenti provenienti da tutta Europa presso il centro "O. Galli" dell'Acqua Acetosa. Proseguono i corsi di formazione Fight Trainer, metodo di allenamento per sport da combattimento, che si sviluppano sul conseguimento delle qualifiche di 1°, 2° e 3° livello. Ricordiamo che i corsi formativi si tengono presso la sede di Via della Missione, 42 a Tivoli, dove inoltre il M° Testi svolge le sue attività di personal training, che negli anni gli hanno dato modo di allenare e preparare diversi atleti d'élite e provenienti da differenti discipline. Cogliamo l'occasione per dare un grande in bocca al lupo al giovane atleta motociclista Emanuele Pusceddu in preparazione presso il Centro Sportivo Time To Move con il M. Testi, per le prime gare che disputerà a brevissimo.



Le ragazze della Danza Moderna durante la sfilata di Carnevale



Le ginnaste e l'insegnante Marianna Mancini



Una nostra allieva durante la competizione alla trave



Il campione di pugilato Davide Dieli al momento della qualifica Fight Trainer di 1° livello



Emanuele Pusceddu in divisa sportiva



**CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI  
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO  
GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”  
DI MONTECELIO**

## Le attività di Febbraio

La Sottosezione di Subiaco inizia il “cammino” nel nuovo anno con due bellissime escursioni.

**Domenica 29 Gennaio:** da Trevi nel Lazio all’Arco di Trevi. Direttori di Escursione: Paola Appodia, Bruno De Carli;

**Domenica 26 Febbraio:** Monte Autore (1855 m) da Campo di Monna dell’Orso - Valle di Monte Autore - Cannavacciaci - Campo di Monna dell’Orso. Direttore di Escursione: Virginio Federici.

### Domenica 29 Gennaio

Come da calendario Escursioni CAI 2017, si è svolta l’escursione all’Arco di Trevi, nel Comune di Trevi nel Lazio. Ci siamo trovati al Ponte delle Tartare, noi della Sottosezione del CAI di Subiaco con i Soci della Sezione di Tivoli, graditissima presenza e partecipazione. Abbiamo intrapreso il nostro cammino condividendo entusiasmo ed esperienze, sì perché è stata anche un’occasione speciale per conoscerci meglio. Lasciato il Ponte delle Tartare ci siamo mossi verso Ponte San Teodoro, antico ponte romano da cui partiva l’antica via di collegamento con le popolazioni erniche e dei Marsi. Dal Ponte San Teodoro siamo partiti per intraprendere il nostro

sentiero. Appena oltrepassato il ponte, lungo l’ antica via, dopo circa venti minuti di cammino, siamo arrivati alla Portella, antica edicola votiva dedicata alla Madonna della Portella. Il percorso è proseguito e si è sviluppato nel versante esposto a Sud tra roverelle e carpini e una targa, lungo il percorso, ci indicava il luogo dove San Domenico si inginocchiò in meditazione. Sono bastati pochi minuti ancora per arrivare a Capodacqua da cui si è snodato l’ultimo tratto in salita del sentiero che ci ha condotto verso “L’Arco di Trevi”, antica dogana romana e simbolo del potere di Roma. L’ antico manufatto che ancora oggi resiste al trascorrere del tempo. La giornata è scivolata nel tepore e nella luce del sole, ci siamo lasciati con l’impegno di unire il più possibile le nostre strade in un’unica strada... e allora... buona strada a tutti.

Paola Appodia

Ho partecipato, insieme al Consigliere Sergio Orlandi, all’escursione in programma della Sottosezione di Subiaco da Trevi nel Lazio all’Arco di Trevi. Ho condiviso con i Soci della Sottosezione il piacere di camminare insieme. Una bellissima giornata ricca di contenuti dove, quello prettamente escursionisti-

co, è stato l’elemento per una conoscenza più approfondita. Ringrazio per tutto questo la Sottosezione di Subiaco.

Virginio Federici  
Presidente Sezione CAI di Tivoli

### Sabato 25 Febbraio

Ciaspolata Rifugio del Campitello - Gruppo Montuoso Sirente/Velino Montagne della Duchessa. Direttori di Escursione: Marcello Calcinari, Marco Febi. Partecipanti: Marco Cappelloni, Antonio Ceddia, Rita De Angelis, Micaela Della Siria, Anselmo Fagnani, Antonio Gargano, Orietta Innocenzi, Danilo Lancia, Ilaria Lezziero, Livia Paglia, Antonio Reggimenti. La settimana prima dell’escursione è stata contraddistinta da un rialzo termico fuori dalla norma, con conseguente scioglimento della neve caduta a fine gennaio. Dopo due giorni di brutto tempo le previsioni lasciano sperare in un miglioramento, la nostra meta è il Rifugio del Campitello, conosciuto anche come Rifugio Forestale situato nell’omonima Valle (Valle del Campitello) fra le montagne del Sirente/Velino e quelle della Duchessa. Siamo un bel gruppo e la mattina ci troviamo tutti al parcheggio presso il Valico della Chiesola a 1633 m, c’è nebbia e nei partecipanti serpeggia un po’ di preoccupazione, inforchiamo subito le ciaspole per seguire la strada forestale che scende e costeggia Prato Capito, si supera a sinistra la deviazione per la Valle del Morretano e si prosegue con dei saliscendi fino ai Prati di Cerasolo (1522 m). Il tempo sembra migliorare concedendoci anche degli sprazzi di sole e un po’ d’allegria alla eterogenea compagnia. Qui ci troviamo fra il gruppo montuoso di Campo Felice (Sirente/Velino - Abruzzo) e le Montagne della Duchessa (Lazio). L’escursione a questo punto prevede di percorrere la Valle dell’Asino in



Arco di Trevi



Piccole radure si aprono nel bosco

salita fino al rifugio a 1726 m e il ritorno, avverrà per la Valle del Quartarone di nuovo fino ai Prati di Cerasolo. Battesimo delle ciaspole per l'amica Ilaria che stoicamente resiste anche alle vesciche ai piedi... grande. Il rifugio sebbene spartano ci accoglie per rifocillarci e per il rito dello scambio, una buonissima crostata fatta in casa da Livia, un assaggio di genziana offerta da Rita e Danilo. Il ritorno è fatto di chiacchiere, battute e programmi per le prossime escursioni fino a concludere la ciaspolata al parcheggio del Valico della Chiesola. Soddisfatti ci concediamo il meritato ristoro al Rifugio Alantino a Campo Felice. Grazie a tutti i partecipanti.

I Direttori di Escursione  
 Marco Febi (testo)  
 Marcello Calcinari (foto)



Foto di gruppo

## Domenica 26 Febbraio

Monte Autore (1855 m) da Campo di Monna dell'Orso - Valle di Monte Autore - Cannavacciarri - Campo di Monna dell'Orso. Direttore di Escursione: Virginio Federici. Partecipanti: Antonio Ceddia, Francesca Ciciotti, Elvira Fabiani, Giuseppe Gentili, Sandro Grigioni, Orietta Innocenzi, Luciano Mancini, Luca Micocci, Marco Morgia, Loredana Sarrantonio.



Particolare della località Cannavacciarri

La località Cannavacciarri, sui Monti Simbruini, è una piccola radura che si trova in posizione sospesa tra la Valle Maiura e la Valle dell'Autore, all'interno della faggeta di Monte Autore. Costituisce in pratica l'unica località sufficientemente aperta all'interno della vasta foresta di Monte Autore; questo la rende da un lato un ottimo punto di riferimento topografico e, dall'altro, costituisce un buon punto di osservazione all'interno di questa area boscata che, di fatto, è da considerarsi una delle faggete più grandi dell'Appennino.



La ciaspolata "Racchette in Gran Sasso" a Campo Felice del 12 Febbraio, rientra nel progetto di sostegno alla rinascita della Sezione CAI di Amatrice: Piani di Pezza il 22 Gennaio, "Ciaspolata Amatrice" il 5 Febbraio. L'attuazione di questo progetto, è stata possibile grazie all'operato di Augusto Massucci - Segretario del Gruppo Territoriale "La Cordata" di Montecelio, che ha coordinato i tre eventi insieme alla Sezione CAI L'Aquila.



Immagini da Campo Felice

# Una finestra sul Santuario aperta ai giovani del C.I.S.

*"Quanto sono felice! Che bella giornata!"*. Così si è espressa, sorridendo e stringendosi affettuosamente al braccio della signora Carla Rastelli Alunni, una giovane diversamente abile, subito dopo la fine della Messa. Eravamo all'inizio (non al termine!) di una domenica, quella del 19 febbraio u.s. nella quale il Rettore del Santuario di Quintiliolo, don Romano Massucco, ha aperto il suo cuore e le porte della chiesa più cara ai tiburtini a quindici giovani del C.I.S. (Centro Integrazione Sociale).

Mi sono meravigliato per quella che ritenevo "prematura" e ingiustificata affermazione, ma poi, dopo la "spiegazione" della mia amica Carla (da trent'anni impegnata nel Centro) che ben conosce l'animo e la sensibilità di questi giovani, ho compreso quanto poco a volte basti per far felice una persona.

Ma ritorniamo alla cronaca di questo incontro apertosi con la S. Messa delle 11, celebrata dal Rettore e partecipata con grande fervore e punte di commozione dai numerosissimi presenti. Abbiamo visto il Presidente del C.I.S. dott. Renzo Bitocchi alternarsi nelle letture della "parola" con altri due volontari, scambiare poi un affettuoso e apprezzato "segno di pace" con i giovani e infine questi, accompagnati da parenti e amici, accostarsi all'Eucarestia con commovente raccoglimento sotto il materno sguardo della B.V. di Quintiliolo.

È seguita poi una lieta e "colorata" conviviale nella Sala Grande (già antico refettorio francescano) alla quale han-

no partecipato oltre ai giovani, ospiti personali di don Romano, i parenti e gli amici di quest'ultimi, i volontari del C.I.S. Flavia Fradiacono, Gianna Lolli, Maria Poggi con i già citati Presidente e Carla Alunni, le animatrici dell'A.C.R., le rappresentanze dei Cursillos, l'Ordine Francescano Secolare, il "Gruppo di Preghiera Padre Pio" e gli "Amici di Quintiliolo".

Particolarmente attivi nel disimpegno dei vari compiti di supporto organizzativo, i bravi ed esemplari: Anna Ancona, Pietro Daria, Daniela Fallibene, Flavia Fradiacono, Giuseppe Gurgone, Roberto Tognetto, ai quali va la riconoscenza di tutti per l'impegno profuso.

Nel pomeriggio la sala si è animata con i canti eseguiti dai giovani, che guidati dall'ineffabile Rino, animatore d'eccezione, hanno ricevuto scroscianti applausi. Gradita e apprezzata la visita "a sorpresa" di Don Benedetto Serafini, accolto con entusiasmo e affetto dai ragazzi.

La *bella giornata*, che era nel cuore della diversamente abile, si è conclusa alle ore 18 con il ringraziamento a Don Romano per il riuscito incontro e per l'accoglienza ricevuta.

Vedendo questi giovani pieni d'interessi e gioia di fare, s'impara (come è accaduto a chi scrive) a considerare la disabilità non come malattia da curare, ma come un naturale modo che, se vissuto con dignità, è vita. Con questa coscienza e considerato il successo dell'iniziativa, gli Amici di Quintiliolo si sono proposti di offrire a questi meravi-

gliosi giovani nuove e diverse occasioni di svago con attività ludico-ricreative nell'accogliente parco del Santuario, concordando modalità di utilizzo con il disponibile Rettore e date con i responsabili del C.I.S.

Cogliamo l'occasione per ricordare che il C.I.S. opera a Tivoli dal 1987 accogliendo nel centro di Villa Braschi giovani disabili di diversi paesi della Val d'Aniene. Encomiabile l'opera svolta dai volontari (e molti ne occorrono!) non "sulla persona", come spesso sottolinea, ma "con la persona".

Sono riusciti proprio così, attraverso la reciproca conoscenza, l'amicizia, la confidenza a raggiungere, nella maggior parte dei casi, la completa integrazione e a superare l'ostacolo della "diversità". Infine un appello: tutti coloro che possono, diano il proprio aiuto.

P.I.G.



Il Presidente Bitocchi e Don Romano

## Sotto i Cipressi



Dedicata a  
**BRUNA.**

Te ne sei andata... hai lasciato nei miei occhi il tuo sorriso e il resto nei cuori di chi hai amato.

Te ne sei andata, si sono spenti i tuoi occhi che hanno visto il sole e i suoi colori e hanno pianto, e hanno riso, di dolore e di gioia e come il vento sei volata via, lontana e sola, lasciando un ricordo nella mia memoria e un doloroso stupore dentro la mia vita, ti sento nel silenzio della sera, mi cullai nel sogno della notte, ma sei aria e come l'aria non ti posso più toccare.

Te ne sei andata, non hai potuto nulla per restare, e al tuo posto c'è solo un vuoto pieno di parole, rimaste lì, bagnate di lacrime, piene di dolore, c'è solo il nero della notte e il tuo sorriso, ancorato per sempre nel mio cuore.

Silvana e Marcello

Tutto il personale del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia" di Tivoli partecipa al dolore del Rettore prof. Antonio Manna per la perdita del fratello

**ANGELO.**



**LILIANA FERRUZZI**  
in **SCARSELLA**

1931 - 2017

*Figli miei, mi avete aiutato tanto, ne avevo bisogno. Ora vi aiuterò dal Cielo.*

Mamma

La ricordano con tanto affetto Anna, Antonio, Roberto, Simona, i nipoti Leonardo, Simone, Matteo, Lorenzo e Camilla.



**VINCENZA SANTINI**

morta il  
9 gennaio 2017

Cara mamma, sono passati due mesi da quando ci hai lasciati. Te ne sei andata in un attimo, lasciandoci senza parole. Ora

che fai parte del firmamento insieme a papà, veglia su tutti noi che ti terremo sempre nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere.

I tuoi figli



**LUIGINA**  
**CAPOBIANCHI**

nata il  
6 maggio 1930  
morta il  
14 febbraio 2017

In memoria di una  
persona meravigliosa.

Le famiglie Bartolini, Borboni,  
Currò, Paparella, Stranieri



**ANGELO MANNI**

morto l'  
11 febbraio 2017

Il Condominio di Via  
Calabria n° 10 lo ricorda con tanto affetto.



**FAUSTO RANUCCI**

di anni 85  
morto il  
25 febbraio 2017

*A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo.*

La moglie Anna, i cognati, le cognate, tutti i nipoti, le famiglie Ranucci, Felici, Transulti, D'Urbano, anche se con immenso dolore per la gravissima perdita, ringraziano i parenti, gli amici e tutte le persone che hanno voluto bene all'amato **FAUSTO**.

Caro zio **FAUSTO**, non sei stato solo il nostro padrino, ma insieme a zia Anna, hai sempre fatto parte della nostra famiglia, nei momenti lieti e in quelli tristi. Ovunque tu sia, continua a seguirci con il tuo sguardo affettuoso.

Daniela, Antonella, Anna  
e tutta la famiglia Ronci

Ferruccio e Gianna per una preghiera  
per il caro **ALESSIO**  
e per il cugino **ROMANO ANCONA**.

In memoria di  
**ANTONIO FRANCESCHINI**

morto il 7 marzo 2017.

Il figlio Valter, la nuora e i nipoti

Un ricordo per **ANTONIO**

da Attilio e Paola, Rita e Carlo, Rita  
e Adriano, Maria e Tonino, Maria e  
Tonino.



**FRANCESCO**  
**LIBERATORI**

"Il Maestro"

nato il  
29 maggio 1951  
morto il  
13 febbraio 2017

Gli amici delle pietre  
larghe ti ricorderanno sempre così!

Gli angeli illumineranno il tuo cammino per riabbracciare la tua amata Italia.  
Ciao **FRANCESCO**.

Sante Messe per la cara

**CLARA MARIANI**

morta il 2 marzo 2017 in Roma.

Le famiglie Monnanni e Marioni partecipano con affetto.

Per **CONCETTA MONTALTO**  
in **AGOSTINO**.

Una preghiera per l'amica di una vita che ha trascorso con noi momenti felici e spensierati della gioventù.

Gli amici  
Aurelio e Simona, Pino e Simona,  
Gaetano e Mara, Paolo e Antonietta,  
Alfredo e Beatrice, Pino e Ada,  
Lorenzo e Margherita, Mario e Carla,  
Simona, Fabrizio e Lucilla,  
Lorenzo e Nanda, Giuliana ed Erica

In memoria della professoressa

**CONCETTA MONTALTO**

dell'I.C. "G. Garibaldi" di Setteville di  
Guidonia.

Le famiglie Rossi, Di Giovambattista  
e Carrozzini

in memoria di

**GIORGIO PIERSANTI**

morto il 1° marzo 2017.

Per **LORETTA PETRINI**

Siamo vicine a Mimmo, Ilaria e Caterina per la perdita della loro amata Loretta che ricordiamo con affetto nelle nostre preghiere.

Le ex colleghe  
Anna Maria, Angela, Clara, Grazia, Ilia,  
Maria Antonietta, Maria Rosa, Vilna

**TEODORICA DELLE FRATTE (Dora)**  
ved. **CARUSI**

morta il 15 gennaio 2017.

Mi unisco nella preghiera dei figli e di tutte le persone che hanno conosciuto e amato Dora.

Ilva D'Este

**CHIARINA DI LALLO**nata il  
3 dicembre 1927  
morta il  
17 dicembre 2016*"Ebbe da Dio il dono di una immensa bontà. Tutta la sua vita spese interamente per la famiglia".*

I suoi fratelli la ricordano con amore.

**LUIGI CAPPELLUTI**nato il  
30 settembre 1935  
morto il  
21 dicembre 2016Caro **LUIGINO**, marito esemplare, papà buono: è difficile abituarsi a vivere senza

di te! Mancano i tuoi sorrisi, i tuoi occhi buoni, la gioia di quando stavi insieme a noi... noi e te, era tutto quello che volevano e che eravamo!

Con la tua umiltà e i tuoi silenzi, ci hai lasciato l'insegnamento più grande: "vogliatevi bene!".

L'amore per la nostra famiglia, per gli animali e per tutte le persone buone ti ha sempre reso unico.

Ci lasci un grande vuoto, colmato solo dal ricordo di te e dalla speranza che tu ora voli con gli angeli lanciando uno sguardo a noi da lassù, da dove ogni problema diventa più piccolo e dove ti raggiungeranno le nostre preghiere legate alle ali del nostro cuore dove tu per sempre resterai al sicuro!

Per sempre Gioconda, Tony, Maria Grazia, Mariachiara, Gianpaolo, Marco, Andrea, Paolo, Simona

**Ricordati nell'Anniversario***"Non è mai davvero morto chi custodiamo nella nostra memoria".* Ricordando **LUIGI CAPONERA**, a 16 anni dalla morte, ma sempre vivo nel nostro cuore e nelle nostre menti.

La famiglia

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO**. Il vuoto che hai lasciato è stato in parte colmato dai ricordi di lealtà e amore. Questi doni spontanei che non hanno fatto in tempo a maturare. Sarai sempre nei nostri cuori.

Tua moglie e tuo figlio

13.11.2007 – **MARIO CARDOLI**. Niente è più come prima senza di te, ma il ricordo che ci hai lasciato della tua forza e dignità ci servono ancora oggi per camminare senza averti accanto.

La famiglia

Papà Umberto, con tutta la famiglia, ricorda con amore **LUIGI BELLONI** nell'11° anniversario della morte.*"Non è mai davvero morto chi custodiamo nella nostra memoria".* Ricordando **LUIGI CAPONERA**, a 16 anni dalla morte, ma sempre vivo nel nostro cuore e nelle nostre menti.

La famiglia

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO**. Il vuoto che hai lasciato è stato in parte colmato dai ricordi di lealtà e amore. Questi doni spontanei che non hanno fatto in tempo a maturare. Sarai sempre nei nostri cuori.

Tua moglie e tuo figlio

13.11.2007 – **MARIO CARDOLI**. Niente è più come prima senza di te, ma il ricordo che ci hai lasciato della tua forza e dignità ci servono ancora oggi per camminare senza averti accanto.

La famiglia

La famiglia Carloni per **ERMELINDO** a 6 anni dalla sua scomparsa. "Ti portiamo sempre nel nostro cuore"Fratini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e i genitori **ANGELO** e **MADDALENA** nell'anniversario della loro scomparsa: siete sempre nel mio cuore.Per 13° anniversario della scomparsa della mamma **ELDA COGNETTI**, i figli Ilia, Fabio, il genero Bruno e i nipoti Simona e Ilario la ricordano con affetto e amore.La figlia Anna in memoria di **NATALE FILIPPI** nel 35° anniversario della scomparsa.La famiglia Cerfeda Rufini ricorda con grande affetto **BETTINA PASQUA RUFINI** nel 26° anniversario della morte (2.3.1991-2017).**FRANCO FRANCHI**, figlio mio, il destino ti ha tolto troppo presto all'affetto di tutti noi, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore; noi ti porteremo avanti tutti i sogni che hai lasciato a metà e il tutto il bene che hai fatto ad amici e parenti resterà per sempre nel nostro cuore.Mamma e papà  
e tuo fratello StefanoVirginia e Fabrizio in memoria di **TORNINO RENZI** nel giorno del suo compleanno (3.3.2017).Marcella, Pina e Rosanna in ricordo di **VINCENZA AMBROGIONI** nel 1° anniversario della morte: ci manchi tanto.La moglie Rosina e i figli ricordano con affetto e sempre nei loro cuori il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 25° anniversario della scomparsa.Il fratello Domenico, la cognata A. Rita, i nipoti e M. Teresa Ferrante ricordano con infinito affetto il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 25° anniversario della morte.In memoria dei defunti **LUIGI CAPPELLUTI** e **NELLO PAVONI**.20.3.2013-2017 – Nel ricordo di **SERGIO FERRO**: sono già passati 4 anni dalla tua scomparsa, il tempo passa il vuoto che hai lasciato è immenso; non potremo mai dimenticare.Tua moglie,  
i tuoi figli e famiglia

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, **l'unica** corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

**Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774.335629**

## Non Fiori

*La figlia* in memoria di Ada Segatori – *Il figlio* in ricordo di Federico Cappuccini – *Il figlio* in memoria di Erpina Di Nicolò – Con l'affetto di sempre *la famiglia* ricorda Walter Imperiale – Una Santa Messa da *Carla* per mamma e Paolo – *Maria Quintilia* in memoria del marito Palmiro e di genitori Antonia ed Ermelindo – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Rosanna Aureli* per tutti i suoi defunti – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *La famiglia* in memoria di Tullio, Sante, Maria, Giuseppina e Mario – Preghiere per famiglie Carli e Bondoni da *Rosita* – Sante Messe per i nonni Adolfo Persichetti e Maria Mastroddi da *Paolo e Giovanna* – Santa Messa per il compleanno per *Domenico Salvatori* il 22-2-2017 – *Anna e i figli* in memoria del caro Benito Zampera – Una preghiera per Enrico Bitocchi e Anna Appodia dalla *famiglia Antonio Appodia* – Una Santa Messa per Felice Sandro dal *Condominio di Venezia Tridentina* – In memoria di Silvana Teppa da *Daniela* – Santa Messa per Giovanni Borboni da *Gigliola Bonamoneta* – *Maria Teresa D'Alessio* per i de-

funti della propria famiglia – Santa Messa per Gustavo Alessandro da *Angela Alessandrini* – *Il condominio di Via dei Pini 12* si stringe attorno a Mariantonietta e Silvia per la perdita della loro cara mamma Mariapia Segatori, per la quale chiede la celebrazione di una Santa Messa – In suffragio di Liliana Ferruzzi con vivo dolore *la sorella Vanda e il cognato Claudio Mettus* – In ricordo di Liliana Ferruzzi, *i nipoti Stefano e Serena con le loro famiglie* – Santa Messa per i defunti delle famiglie Filosa, Gualdambriani e Piscopello da *Caterina Filosa* – Santa Messa per Azzocchi Maria Liliana, deceduta 13 dicembre 2015, da *Mario Proietti* – Santa Messa per Giovanni Borboni da *Gigliola Bonamoneta* – Santa Messa per Ercole Giuliani da *Elisabetta Barbaliscia* – Santa Messa per i defunti da *Anna Maria Lerteri* – In memoria di Angelo Manni da *Maschietti Duilio e Maurizio* – In memoria di Arnaldo Di Marco e Iginio da *Rosalba Di Marco* – Santa Messa per le anime di mamma Teresa e di papà Umberto da *Maria Imperi* – *La famiglia* in ricordo di Maria, Renato e Gennaro Amarante – In ricordo di Enrico Graziosi da *Bianca D'Antoni* – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di

famiglia – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Elvia insieme ai suoi figli* ricorda il caro Ignazio – *I figli* per i genitori Vincenzo e Bina – *Giuseppina* per Santa Messa per Giovannino e Giuditta – Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa* – Santa Messa per Maria Gentili – *Mimma* per Santa Messa per Antonino, Annunziata e Tommaso – *Gabriella* per Santa Messa per Pierina e Fernando – *Rosaria* per Santa Messa per Maria e Vittoria – In ricordo di Mirella Forcina Doddi dal *condominio* – *Renato Tortolini* per Santa Messa per Piera Della Rovere – Santa Messa per Maria Beatrice da *Renzo Bitocchi* – Santa Messa per Anna Maria Valentini – *Alessandro Mastrangelo e Maria Teresa Del Nero* in memoria di Elio Di Carmine – Santa Messa in suffragio dei defunti da *Antonio Pisapia* – In ricordo di Salvati Franca da *Martina Balzarotti* – In memoria di Ilaria De Giovanni e Sergio Pacifici da *Livia De Giovanni e Riccardo Delleani* – In memoria di Luciano Serafini da *Simad S.p.A.* – In memoria di Loretta Petrini – *La nuora, il figlio e i nipoti* in suffragio di mamma Amneris e papà Umbrò – *Maria Rea* per la cara figlia Tania – *Rina Ferretti* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Lena Zoppi* per i suoi genitori – *Alda Torre* per i suoi genitori – *Liliana e famiglia* in memoria di Candida Di Lello – Preghiere per Gabriele, Lina, Gilda, Flora da *Adele*.

In ricordo di te, caro **FAUSTO**, che nel tuo cuore avevi tanta bontà ed eri sempre pronto ad aiutare e prenderti cura di tutti i tuoi cari e di chiunque ne avesse bisogno. Sei stato come un padre per loro e per tutti noi e per questo ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Il condominio di Via Empolitana e Chicca, Antonella Celanetti e famiglia, Egidio Montanari e famiglia, Maria Moriconi e famiglia

Maria Rea e famiglia ricordano la cara amica **LUCIANA PROIETTI** in **DI BLASE** recentemente scomparsa.

La moglie Anna Emili e figli ricordano nell'anniversario il caro **ANGELO**.

Livio ed Edvige per preghiere e in ricordo del caro papà **LEANDRO** e dell'amato fratello **ERALDO** nell'anniversario della loro morte.

Nel 17° anniversario della morte di **ANGELO NICOLA PICCININI**: "Sei sempre nel mio cuore".

Rossana Cipriani

Nel 39° anniversario **genitori e fratelli CASALI** da Casali Laura.

Piera Nardoni ricorda i suoi **cari**.

Santa Messa in memoria di **GRAZIANO MARTINORI** (2006-2016) **GIULIANA, DANTE** e **ULIANA**.

Piera Giampaoli

Nel mese di marzo Gianna e Ferruccio ricordano nonna **ASSUNTA**, papà **OTAVIO, PAOLO FANTINI**, zio **GIGETTO** e **ANDREA AGNALETTI**.

Marcella e Gianfranco ricordano nelle preghiere la cara **ELISABETTA**.

Sono passati 5 mesi dalla tua morte, ma io ancora non lo accetto e spesso rispondo al telefono pensando: "Amilcare vuole dirmi di comprargli qualcosa". Ma poi sento un'altra voce e mi assale la tristezza. Mi manchi molto, come del resto a tanta gente che ti voleva bene. Da lassù ti prego di pregare per tutti noi. Mi manchi. Franca Baruzzi per il fratello **AMILCARE** e tutti i suoi defunti.

Ricordiamo con affetto il nostro caro Amico **FEDERICO BALDI**.

Fulvio Marconi, Danilo Magini, Pier Luigi Salvatori, Marco Zuffata, Massimo Di Lorenzo, Mario Presciutti, Duilio Passeri, Massimo Mattia

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*

DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli – Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*

GUIDO FAROLFI

*Direttore:*

ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

# Con il 5 per mille, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



## SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.  
Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA.....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

## Tutti i numeri del Villaggio

### Fondazione Villaggio Don Bosco

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)  
ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

#### INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: **0774.33.56.29**

Fax: **0774.31.71.87**

Telefono ufficio V.lo Inversata, 4  
**0774.31.20.91**

sito internet:

**www.villaggiodonbosco.it**

e-mail:

**info@villaggiodonbosco.it**

#### CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale  
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale  
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

**IBAN** COORDINATE BANCARIE – Unicredit:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
<b>IT</b>	<b>03</b>	<b>J</b>	<b>02008</b>	<b>39452</b>	<b>000400481747</b>